

COPIA



COMUNE DI MONTELEONE ROCCA DORIA

Provincia di Sassari

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Numero 12 del 22.02.2022

Oggetto: Documento Unico di Programmazione (DUP) semplificato di cui all'art. 170, comma 1, D.Lgs. n. 267/2000 - Periodo 2022/2024. Approvazione.

L'anno duemilaventidue il giorno ventidue del mese di febbraio, nella sala delle Adunanze, alle ore 17:00, in seduta Ordinaria, Pubblica, in Prima Convocazione, previa l'osservanza delle formalità prescritte, si è riunito il Consiglio Comunale.

FRESI GIOVANNINA	P	PEDRINI FRANCESCO GAETANO	P
PORQUEDDU EMANUELA	C	FRESI MONICA	C
FRESI ANGELA	C	VERDI RITA	P
ARPE MIRIAM	P	FRESI GIOVANNI STEFANO	C
CARIA LEONARDO	P		
MURRU STEFANO	P		
SHAHINI FLAVIA	C		

Partecipa il Segretario Comunale CARTA GIANCARLO, con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione.

Il Sindaco GIOVANNINA FRESI nella sua qualità di presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta e invita i convenuti a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

IL CONSIGLIO COMUNALE

In Apertura di seduta si dà atto che la stessa viene svolta parzialmente in video-Conferenza essendo i sig.ri Porqueddu Emanuela, Fresi Angela, Shahini Flavia, Fresi Monica e Fresi Giovanni Stefano (Consiglieri), collegati in modalità video-conferenza in quanto impossibilitati ad intervenire a causa dell'emergenza, e che la seduta viene svolta con le procedure stabilite con il Decreto Sindacale n. 5 del 05.11.2020;

Illustra il Sindaco con il supporto della Responsabile dell'ufficio Finanziario Dr.ssa Mereu.

Premesso che con Decreto Legislativo n. 118/2011 e s.m.i. sono state introdotte nell'ordinamento nazionale le "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009 n. 42";

Visti gli articoli 151 comma 1 e 170 del Decreto Legislativo n. 267/2000 e s.m.i. con riferimento ai quali il Legislatore disciplina contenuti, caratteristiche e struttura del Documento Unico di Programmazione (DUP) stabilendo che:

- le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel Documento Unico di Programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al D.Lgs. n. 118/2011;
- entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento Unico di Programmazione per le conseguenti deliberazioni;
- entro il 15 novembre di ciascun anno, con lo schema di delibera del bilancio di previsione finanziario, la Giunta presenta al Consiglio la nota di aggiornamento del Documento Unico di Programmazione;
- il Documento Unico di Programmazione ha carattere generale, costituisce la guida strategica ed operativa dell'Ente e atto presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione;
- il Documento Unico di Programmazione si compone di due sezioni: la Sezione strategica, che ha un orizzonte temporale di riferimento pari al mandato amministrativo, e la Sezione operativa, che ha un orizzonte temporale di riferimento pari al bilancio di previsione;
- il Documento Unico di Programmazione è predisposto nel rispetto di quanto previsto dal principio applicato della programmazione di cui all'allegato n. 4/1 del D.Lgs. n. 118/2011;

- gli Enti Locali con popolazione fino a 2.000 abitanti predispongono il Documento Unico di Programmazione semplificato in versione ulteriormente semplificata previsto al punto 8.4.1 dell'allegato n. 4/1 del D.Lgs. n. 118/2011;

Visti:

- il punto 8.4.1 del principio contabile applicato della programmazione all. 4/1 al D.Lgs. n. 118/2011 che disciplina i contenuti del Documento Unico di Programmazione semplificato per i Comuni fino a 2.000 abitanti;
- il Decreto del Ministero dell'Economie e delle Finanze del 18 maggio 2018 emanato in attuazione all'art. 1. comma 887 della Legge n. 205/2017 che prevede la redazione di un DUP semplificato per i Comuni di popolazione inferiore ai 2.000 abitanti;

Preso atto, sulla base del suddetto principio contabile applicato della programmazione:

- che il DUP semplificato costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'Ente ed indica per ogni singola missione attivata del bilancio, gli obiettivi che l'Ente intende realizzare negli esercizi considerati nel bilancio di previsione (anche se non compresi nel periodo di mandato) i quali rappresentano la declinazione annuale e pluriennale degli indirizzi generali e costituiscono indirizzo vincolante per i successivi atti di programmazione, in applicazione del principio della coerenza tra i documenti di programmazione;
- che il DUP semplificato per i Comuni con popolazione fino a 2.000 abitanti può essere redatto in forma ulteriormente semplificata attraverso l'illustrazione delle spese programmate e delle entrate previste per il loro finanziamento in parte corrente e in parte investimenti, illustrando in ogni caso:
 - a) l'organizzazione e la modalità di gestione dei servizi pubblici ai cittadini con particolare riferimento alle gestioni associate;
 - b) la coerenza della programmazione con gli strumenti urbanistici vigenti;
 - c) la politica tributaria e tariffaria;
 - d) l'organizzazione dell'Ente e del suo personale;
 - e) il piano degli investimenti ed il relativo finanziamento;
 - f) il rispetto delle regole di finanza pubblica;

-

he nel DUP semplificato deve essere data evidenza se il periodo di mandato non coincide con l'orizzonte temporale di riferimento del bilancio di previsione;

Preso altresì **atto** che, fatti salvi gli specifici termini previsti dalla normativa vigente, si considerano approvati, in quanto contenuti nel DUP, senza necessità di ulteriori deliberazioni, i seguenti documenti:

- a) programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici, di cui all'art. 21 del D.Lgs. n. 50/2016;
- b) piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, di cui all'art. 58, comma 1, del D.L. n. 112/2008 convertito con modificazioni dalla L. n. 133/2008;
- c) programma biennale di forniture e servizi, di cui all'art.21, comma 6, del D.Lgs. n. 50/2016;
- e) programmazione triennale del fabbisogno di personale di cui all'art. 6, comma 4 del D.Lgs. n.165/2001;

Dato atto che questo Ente ha una popolazione inferiore a 2.000 abitanti e pertanto può predisporre il DUP semplificato, secondo le indicazioni contenute nel punto 8.4.1 del citato principio contabile all. 4/1 al D.Lgs. n. 118/2011 e nel Decreto MEF 18 maggio 2018;

Considerato che si rende necessario, in forza della suddetta normativa, e opportuno al fine di fornire all'Ente lo strumento fondamentale della propria programmazione strategica ed operativa, procedere alla approvazione del Documento Unico di Programmazione 2022/2024, che si allega al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale (allegato A), anche per procedere alla sua presentazione al Consiglio Comunale per l'assunzione delle conseguenti deliberazioni;

Visti:

-

I D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;

i

-

I D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.;

i

-

o Statuto Comunale;

l

-

I vigente Regolamento comunale di contabilità;

i

Visti i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile espressi, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000, dal Responsabile del Servizio Finanziario;

Visto il parere n. 7/2022 favorevole dell'Organo di Revisione economico-finanziario espresso ai sensi dell'art. 239 comma 1 lett. b) del D.Lgs. n. 267/2000;

Proceduto con votazione unanime e favorevole dei presenti;

DELIBERA

1. di richiamare le premesse quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
2. di approvare, ai sensi dell'art. 170 comma 1 D.Lgs. n. 267/2000 e del punto 8.4.1 del principio contabile all. 4/1 al D.Lgs. n. 118/2011, il Documento Unico di Programmazione DUP semplificato per il periodo 2022/2024, già deliberato dalla Giunta Comunale con proprio atto n. 14 del 10.02.2022, che si allega quale parte integrante e sostanziale, all'allegato A);

IN ORDINE ALLA REGOLARITÀ TECNICA si esprime parere Favorevole

Il Responsabile
F.to Dottoressa Gavina Mereu

IN ORDINE ALLA REGOLARITÀ CONTABILE si esprime parere Favorevole

Il Responsabile Servizi Finanziari
F.to Dottoressa Gavina Mereu

IL PRESIDENTE

F.to Giovannina Fresi

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Giancarlo Carta

Certifico che la presente delibera viene pubblicata dal 25/02/2022 per 15 giorni consecutivi nel sito istituzionale di questo Comune con progressivo pubblicazione n. **106**, accessibile al pubblico (Art. 124 del T.U.E.L. e art. 32, comma 1, della legge 18 giugno 2009, n. 69).

IL

F.to Rosanna Baldinu

La presente deliberazione è divenuta esecutiva:

Per dichiarazione di immediata eseguibilità (Art 134, comma 4, del T.U.E.L.).

Per decorso del decimo giorno dalla pubblicazione (Art. 134, comma 3, del T.U.E.L.).

Monteleone Rocca Doria, 25/02/2022

Il Responsabile delle Pubblicazioni

F.to

Si attesta che la presente deliberazione è copia conforme al suo originale per quanto riguarda il contenuto del provvedimento e per quanto riguarda tutte le attestazioni ad esso riferite.

Monteleone Rocca Doria, 25/02/2022

IL



COMUNE DI MONTELEONE ROCCA DORIA
PROVINCIA DI SASSARI

DOCUMENTO UNICO
DI PROGRAMMAZIONE SEMPLIFICATO

Periodo: 2022/2024

SOMMARIO

PARTE PRIMA ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELL'ENTE

1. **RISULTANZE DEI DATI RELATIVI ALLA POPOLAZIONE, AL TERRITORIO ED ALLA SITUAZIONE SOCIO ECONOMICA DELL'ENTE**
 - Risultanze della popolazione
 - Risultanze del territorio
 - Risultanze della situazione socio economica dell'Ente
2. **MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI**
 - Servizi gestiti in forma diretta
 - Servizi gestiti in forma associata
 - Servizi affidati a organismi partecipati
 - Servizi affidati ad altri soggetti
 - Altre modalità di gestione di servizi pubblici
3. **SOSTENIBILITÀ ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE**
 - Situazione di cassa dell'Ente
 - Livello di indebitamento
 - Debiti fuori bilancio riconosciuti
 - Ripiano disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui
 - Ripiano ulteriori disavanzi
4. **GESTIONE RISORSE UMANE**
5. **VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA**

PARTE SECONDA INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI BILANCIO

- a) Entrate:
 - Tributi e tariffe dei servizi pubblici
 - Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale
 - Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità
- b) Spese:
 - Spesa corrente, con specifico rilievo alla gestione delle funzioni fondamentali;
 - Programmazione triennale del fabbisogno di personale
 - Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi
 - Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche
 - Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi
- c) Raggiungimento equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa
- d) Principali obiettivi delle missioni attivate
- e) Gestione del patrimonio con particolare riferimento alla programmazione urbanistica e del territorio e Piano delle alienazioni e della valorizzazione dei beni patrimoniali
- f) Obiettivi del Gruppo Amministrazione Pubblica

- g) Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa (art.2 comma 594 Legge 244/2007)
- h) Programma degli incarichi
- i) Altri eventuali strumenti di programmazione

INTRODUZIONE AL DUP E LOGICA ESPOSITIVA

Questo documento, oggetto di un'attenta valutazione da parte degli organi deliberanti, unisce in sé la capacità politica di prefigurare finalità di ampio respiro con la necessità di dimensionare questi medesimi obiettivi alle reali risorse disponibili. E questo, cercando di ponderare le diverse implicazioni presenti nell'intervallo di tempo considerato dalla programmazione. Obiettivi e relative risorse, infatti, costituiscono due aspetti del medesimo problema. Ma non è facile pianificare l'attività quando l'esigenza di uscire dalla quotidianità si scontra con la difficoltà di delineare una strategia di medio periodo, spesso dominata da elementi di incertezza. Il contesto della finanza locale, con la definizione di competenze e risorse certe, è lontano dal possedere una configurazione che sia stabile nel contenuto e duratura nel tempo.

Il contenuto di questo elaborato vuole affermare la capacità politica dell'amministrazione di agire in base a comportamenti chiari ed evidenti, e questo sia all'interno che all'esterno dell'ente.

L'organo collegiale, chiamato ad approvare il principale documento di pianificazione dell'ente, ma anche il cittadino in qualità di utente finale dei servizi erogati, devono poter ritrovare all'interno del **Documento Unico di Programmazione (DUP)** le caratteristiche di una organizzazione che agisce per il conseguimento di obiettivi ben definiti. Questo elaborato, proprio per rispondere alla richiesta di chiarezza espositiva e di precisione nella presentazione, si compone di vari argomenti che formano un quadro significativo delle scelte che l'amministrazione intende intraprendere nell'intervallo di tempo considerato.

Il documento unico di programmazione si suddivide in due sezioni, denominate Sezione strategica e Sezione operativa.

La prima (SeS) sviluppa ed aggiorna con cadenza annuale le linee programmatiche di mandato e individua, in modo coerente con il quadro normativo, gli indirizzi strategici dell'ente. Nella sostanza, si tratta di adattare il programma originario definito nel momento di insediamento dell'amministrazione con le mutate esigenze. La seconda sezione (SeO) riprenderà invece le decisioni strategiche dell'ente per calibrarle in un'ottica più operativa, identificando così gli obiettivi associati a ciascuna missione e programma. Il tutto, individuando le risorse finanziarie, strumentali e umane.

Venendo al contenuto, la prima parte della **Sezione strategica** affronta lo scenario in cui si innesca l'intervento dell'ente, un contesto dominato da esigenze di più ampio respiro, con direttive e vincoli imposti dal governo e un andamento demografico della popolazione inserito nella situazione del territorio locale. Si tratta quindi di delineare sia il contesto ambientale che gli interlocutori istituzionali, e cioè il territorio ed i partner pubblici e privati con cui l'ente interagisce per gestire talune problematiche di più vasto respiro. In questo ambito assumono importanza gli organismi gestionali a cui l'ente partecipa a vario titolo e gli accordi negoziali raggiunti con altri soggetti pubblici o privati per valorizzare il territorio, e cioè gli strumenti di programmazione negoziata. Questo iniziale approccio termina individuando i principali parametri di riferimento che saranno poi monitorati nel tempo.

L'attenzione si sposterà quindi verso l'apparato dell'ente, con tutte le dotazioni patrimoniali, finanziarie e organizzative. Questa parte della sezione strategica si sviluppa delineando le caratteristiche delle "Condizioni interne". L'analisi abbraccerà le tematiche connesse con l'erogazione dei servizi e le relative scelte di politica tributaria e tariffaria, e lo stato di avanzamento delle opere pubbliche. Si tratta di specificare l'entità delle risorse che saranno destinate a coprire il fabbisogno di spesa corrente e d'investimento, entrambi articolati nelle varie missioni. Si porrà inoltre attenzione sul mantenimento degli equilibri di bilancio nel tempo, e questo in termini di competenza e cassa, analizzando le problematiche connesse con l'eventuale ricorso all'indebitamento ed i possibili vincoli imposti dal patto di stabilità.

La prima parte della **Sezione operativa** si sposta nella direzione che privilegia il versante delle entrate, riprendono le risorse finanziarie per analizzarle in un'ottica contabile. Si procede a descrivere sia il trend storico che la previsione futura dei principali aggregati di bilancio (titoli). In questo contesto possono essere specificati sia gli indirizzi in materia di tariffe e tributi che le direttive sul ricorso all'indebitamento.

L'iniziale visione d'insieme, di carattere prettamente strategico, si sposta ora nella direzione di una programmazione ancora più operativa dove, in corrispondenza di ciascuna missione suddivisa in programmi, si procederà a specificare le forme di finanziamento di ciascuna missione. Questo valore complessivo costituisce il fabbisogno di spesa della missione e relativi programmi, destinato a coprire le uscite correnti, rimborso prestiti ed investimenti. Saranno quindi descritti gli obiettivi operativi, insieme alle risorse strumentali e umane rese disponibili per raggiungere tale scopo.

La seconda e ultima parte della sezione operativa, denominata "Programmazione del personale, opere pubbliche e patrimonio", ritorna ad abbracciare un'ottica complessiva e non più a livello di singola missione o programma. Viene infatti messo in risalto il fabbisogno di personale per il triennio, le opere pubbliche che l'amministrazione intende finanziare nello stesso periodo ed il piano di valorizzazione e alienazione del patrimonio disponibile non strategico.

Questa Amministrazione Comunale, eletta con le consultazioni elettorali del 11 Ottobre 2021, nell'ambito della lista civica **"NUOVI ORIZZONTI PER MONTELEONE ROCCA DORIA FUTURO E TRADIZIONE"**, intende e si auspica di realizzare, nel corso del mandato, il programma elettorale e le linee programmatiche e abbraccia un arco temporale quinquennale (2021/2026).

D.U.P. SEMPLIFICATO

PARTE PRIMA

ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA
ED ESTERNA DELL'ENTE

1. RISULTANZE DEI DATI RELATIVI ALLA POPOLAZIONE, AL TERRITORIO ED ALLA SITUAZIONE SOCIO ECONOMICA DELL'ENTE

Risultanze della popolazione

Popolazione legale al censimento del 2021 n. **114**

Popolazione residente alla fine del penultimo anno precedente (2019) n. **10**

di cui maschi n. **50**

femmine n. **64**

di cui

In età prescolare (0/5 anni) n. **6**

In età scuola obbligo (7/16 anni) n. **8**

In forza lavoro 1° occupazione (17/29 anni) n. **13**

In età adulta (30/65 anni) n. **53**

Oltre 65 anni n. **34**

Nati nell'anno n. **2**

Deceduti nell'anno n. **2**

saldo naturale: **0**

Immigrati nell'anno n. **4**

Emigrati nell'anno n. **2**

Saldo migratorio: **+2**

Saldo complessivo naturale + migratorio): **+2**

Popolazione massima insediabile come da strumento urbanistico vigente n. 232 abitanti

Risultanze del Territorio

Superficie Kmq. **13,01**

Risorse idriche: laghi n. **1** Fiumi n. **1**

Strade:

autostrade Km.

strade extraurbane Km. **19**

strade urbane Km. **8**

strade locali Km.

itinerari ciclopedonali Km.

strumenti urbanistici vigenti:

Piano regolatore – PRGC – adottato SI NO

Piano regolatore – PRGC - approvato SI NO

Piano edilizia economica popolare - PEEP SI NO

Piano Insediamenti Produttivi - PIP SI NO

Altri strumenti urbanistici (da specificare) **Piani attuativi di iniziativa privata**

Risultanze della situazione socio economica dell'Ente

Asili nido con posti n.

Scuole dell'infanzia con posti n.

Scuole primarie con posti n.

Scuole secondarie con posti n.

Strutture residenziali per anziani n.

Farmacie Comunali n.

Depuratori acque reflue n. **1**

Rete acquedotto Km. **9**

Aree verdi, parchi e giardini Kmq. **0,4**

Punti luce Pubblica Illuminazione n. **60**

Rete gas Km.

Discariche rifiuti n.

Mezzi operativi per gestione territorio n. **1**

Veicoli a disposizione n. **5**

2. MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI

Servizi gestiti in forma diretta

Servizio
Gestione delle risorse umane
Gestione economica, finanziaria e di programmazione
Servizi di protocollazione e pubblicazione atti
Urbanistica e programmazione del territorio
Manutenzione viabilità, circolazione stradale e illuminazione pubblica
Anagrafe, Stato civile, Servizio elettorale, Leva e Servizio statistico
Programmazione interventi fasce deboli della popolazione (minori, anziani e famiglie)
Servizio cimiteriale

Servizi gestiti in forma associata

Servizio
Servizi relativi alla Pubblica Istruzione (Mensa scolastica, borse di studio, ecc)
Servizi turistici
Servizio raccolta e trasporto rifiuti solidi urbani
Servizi in materia di sicurezza e salute nei luoghi di lavoro
Servizi di formazione del personale
Nucleo di Valutazione
Gestione fondi REIS
Servizio di Responsabile di protezione dei dati

Servizi affidati a organismi partecipati

Il Comune può condurre le proprie attività in economia, impiegando personale e mezzi strumentali di proprietà, oppure affidare talune funzioni a società private direttamente costituite o partecipate. Mentre l'Ente ha grande libertà di azione nel gestire i pubblici servizi privi di rilevanza economica, e cioè quelle attività che non sono finalizzate al conseguimento di utili, questo non si può dire per i servizi a rilevanza economica, al fine di evitare che una struttura con una forte presenza pubblica possa, in virtù di questa posizione di vantaggio, creare possibili distorsioni al mercato.

Dal 2016 la normativa di riferimento è contenuta nel Testo Unico sulle società partecipate (D.Lgs. 175/2016) che, oltre a riassumere in un quadro organico le norme in materia già vigenti, contiene anche disposizioni volte alla razionalizzazione del settore, con l'obiettivo di assicurarne una più efficiente gestione e di contribuire al contenimento della spesa pubblica.

Denominazione soggetto	Tipo	Quota partecipazione	Attività svolta
ABBANOVA S.p.A.	Società per Azioni	0,00101111%	Gestione servizio idrico integrato
EGAS, Ente di Governo dell'Ambito della Sardegna	Ente con personalità giuridica di diritto pubblico	0,0000432%	Gestione servizio idrico integrato
Sistema Turistico Locale Sardegna Nord Ovest	Società consortile a r.l.		Promozione sviluppo turistico
GAL Logudoro Goceano S.C. a r.l.	Società consortile a r.l.		Promozione sviluppo locale

Servizi affidati ad altri soggetti (con gare ad evidenza pubblica o procedure di affidamento)

Servizio
Gestione pulizie municipio e sala consiliare
Gestione piscina comunale
Servizio prelievi ematici a domicilio per anziani
Servizio manutenzione del verde
Servizi di manutenzione vari
Servizio di assistenza Scuolabus
Servizio di supporto all'Ufficio Tributi
Servizi culturali

Altre modalità di gestione dei servizi pubblici

Il servizio di assistenza domiciliare e il servizio di assistenza educativa vengono gestiti dal PLUS di Alghero, nato in applicazione della Legge regionale 23/2005, che attribuisce al Piano locale unitario dei servizi (PLUS) compiti e funzioni centrali nel sistema integrato dei servizi alla persona. La legge regionale prevede che i Comuni e l'ATS provvedano, attraverso il PLUS, alla programmazione e alla realizzazione del sistema integrato dei servizi e all'attuazione locale dei livelli essenziali sociali e socio-sanitari.

3. SOSTENIBILITÀ ECONOMICO FINANZIARIA

Situazione di cassa dell'Ente

Andamento del Fondo cassa negli ultimi 3 esercizi rendicontati:

Fondo cassa al 31.12.2020	€. 668.863,46
Fondo cassa al 31.12.2019	€. 564.757,53
Fondo cassa al 31.12.2018	€. 410.927,16

Utilizzo Anticipazione di cassa negli ultimi 3 esercizi rendicontati:

Anno di riferimento	gg di utilizzo	Costo interessi passivi
2020	n. 0	€. 0
2019	n. 0	€. 0
2018	n. 0	€. 0

Livello di indebitamento

Incidenza interessi passivi impegnati/entrate accertate primi 3 titoli

Anno di riferimento	Interessi passivi impegnati (a)	Entrate accertate tit. 1 - 2 - 3 (b)	Incidenza (a/b)%
2020	€ 9.254,71	€ 767.861,36	1,20 %
2019	€ 11.446,80	€ 657.291,77	1,74 %
2018	€ 13.712,25	€ 675.269,11	2,03 %

Debiti fuori bilancio riconosciuti

Anno di riferimento	Importo debiti fuori bilancio riconosciuti (a)
2020	0
2019	0
2018	0

4. GESTIONE DELLE RISORSE UMANE

Personale

Personale in servizio al 31.12.2021

Categoria	Numero	Tempo indeterminato	Altre tipologie
Cat. D1	2	2	
Cat. C	1	1	
Cat. B3	1	1	
Cat. B1	1	1	
TOTALE	5	5	

Numero dipendenti in servizio al 31.12: **5**

Andamento della spesa di personale nell'ultimo quinquennio

Anno di riferimento	Dipendenti	Spesa di personale	Incidenza % spesa personale/spesa corrente
2020	7	187.449,69	46,6 %
2019	8	164.541,32	46,5 %
2018	8	190.013,44	53,9 %
2017	7	204.609,22	54,4 %
2016	8	149.832,71	42,5 %

5. VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

Rispetto dei vincoli di finanza pubblica

L'Ente nel quinquennio precedente ha rispettato i vincoli di finanza pubblica.

A partire dal 2020, con la disciplina dei commi 819 e ss., della L. 145/2018, gli obiettivi di finanza pubblica si considerano conseguiti se gli enti presentano un risultato di competenza dell'esercizio non negativo. L'informazione di cui al periodo precedente è desunta, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al Rendiconto della Gestione previsto dall'Allegato 10 del D. Lgs. 118/2011.

Pertanto, la dimostrazione a preventivo del vincolo di finanza pubblica non deve essere più resa anche in considerazione del fatto che tutti i Bilanci, ai sensi dell'art. 162 del TUEL, devono chiudersi in equilibrio di competenza.

L'Ente si impegna a garantire il mantenimento dei saldi positivi e attraverso l'Ufficio finanziario, monitorerà la situazione corrente della spesa e delle entrate in modo da garantire gli equilibri previsti, anche in termini di cassa, continuando nella riscossione delle entrate con l'attuale efficacia.

In merito al rispetto degli equilibri di bilancio ed ai vincoli di finanza pubblica, l'Ente si impegna ad assicurare una sana gestione garantendo:

- per la parte corrente che la previsione di entrata dei primi tre titoli che rappresentano le entrate correnti, al netto delle partite vincolate alla spesa in conto capitale, deve essere pari o superiore alla previsione di spesa data dalla somma dei titoli 1° (spese correnti) e 4° (spese rimborso quota capitale mutui e prestiti).
- per la parte in conto capitale, la previsione dell'entrate dei titoli 4° e 5°, sommate alle entrate correnti destinate per legge agli investimenti, devono essere pari alla spesa in conto capitale prevista al titolo 2°.

L'equilibrio della situazione in conto capitale è garantito mediante l'utilizzo di maggiori entrate correnti.

Relativamente alla gestione finanziaria dei flussi di cassa la gestione dovrà essere indirizzata ad un costante monitoraggio delle riscossioni in relazione al programma dei pagamenti per valutare prontamente gli scostamenti e proporre eventuali manovre di rientro ai fini del rispetto degli equilibri oltre che all'ottimizzazione della gestione e recupero delle entrate, mediante accelerazione dei tempi di riscossione ordinaria e coattiva, al fine di garantire la necessaria liquidità di cassa.

D.U.P. SEMPLIFICATO

PARTE SECONDA

INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE
PER IL PERIODO DI BILANCIO

Nel periodo di valenza del presente D.U.P. semplificato, in linea con il programma di mandato dell'Amministrazione, la programmazione e la gestione dovrà essere improntata sulla base dei seguenti indirizzi generali:

A) ENTRATE

Tributi e tariffe dei servizi pubblici

Il sistema di finanziamento del bilancio risente molto sia dell'intervento legislativo in materia di trasferimenti dello Stato a favore degli enti locali che, in misura sempre più grande, del carico tributario applicato sui beni immobili presenti nel territorio. Il federalismo fiscale riduce, infatti, il trasferimento di risorse centrali ed accentua la presenza di una politica tributaria decentrata. Il non indifferente impatto sociale e politico del regime di tassazione della proprietà immobiliare ha fatto sì che il quadro normativo di riferimento abbia subito nel corso degli anni profonde revisioni.

La modifica più recente a questo sistema si è avuta con l'unificazione della IMU (imposta municipale unica o, più propriamente, imposta municipale propria) e della TASI (tributo per i servizi indivisibili).

L'unificazione IMU-Tasi, e cioè l'assorbimento della Tasi nella IMU, introduce una semplificazione rilevante per i contribuenti e per gli uffici comunali; viene infatti rimossa la precedente duplicazione di prelievi operati sia sulla stessa base imponibile che sulla medesima platea di cittadini contribuenti. Il prelievo patrimoniale unificato, risultato di questo accorpamento, ripropone, ma solo con lievi modifiche, l'originaria disciplina IMU.

Il presupposto d'imposta della nuova IMU resta il possesso di immobili, fermo però restando che il possesso della abitazione principale, salvo che non si tratti di immobile di lusso, non costituisce presupposto d'imposta.

Continua invece ad essere del tutto autonomo il prelievo della Tari (tassa sui rifiuti) che non subisce sostanziali cambiamenti.

Le tariffe TARI vengono stabilite annualmente sulla base del piano finanziario dei rifiuti e garantiscono la copertura totale del costo.

La gestione dei rifiuti è stata trasferita all'Unione dei Comuni e la gestione associata è iniziata con decorrenza 01.03.2020.

In materia di tributi e di tariffe dei servizi pubblici si forniscono i seguenti indirizzi di carattere generale:

- utilizzo di criteri di equità sociale nella distribuzione del carico tariffario (in ragione delle situazioni reddituali e patrimoniali dei nuclei familiari);
- destinazione delle eventuali risorse disponibili per la riduzione della pressione fiscale;

- sviluppo dell'azione di controllo dell'evasione dei tributi e delle tasse comunali e di recupero di basi imponibili non completamente dichiarate, in particolare per l'IMU, TASI e TARES/TARI;
- modalità di gestione TARI che consentano riduzione della tariffa agli utenti, gestione associata con l'Unione dei Comuni.
- l'intento di realizzare un maggior controllo del territorio e di agevolare il contribuente negli adempimenti a suo carico, derivanti dalla fiscalità locale.

L'intervento ha la duplice finalità di implementare il portale per il cittadino e di valorizzare l'integrazione delle banche dati, volta ad acquisire ed elaborare un maggiore numero di informazioni, utili per tutte le attività di verifica tributaria e di contrasto all'evasione fiscale.

Nel corso del 2021 si è provveduto ad adottare i relativi regolamenti aggiornati che consentono una gestione corretta e armonica delle entrate e dei singoli tributi.

Le attività programmate trovano il loro fondamento negli obiettivi qui di seguito descritti:

- realizzazione di una banca dati degli immobili e dei soggetti passivi, costruita in maniera neutra, ossia con caratteristiche tali che possa essere utilizzata dai vari uffici comunali e non solo dall'ufficio tributi;
- integrazione fra tutte le banche dati in possesso degli enti comunali, nell'intento di conseguire la perequazione fiscale in conformità al criterio della capacità contributiva sancita dall'art. 53 Cost., tesa ad una maggiore conoscenza del territorio, per controlli più efficaci ed efficienti;
- ampliamento della base imponibile dei tributi locali, al fine di contenere la misura delle tariffe dei servizi pubblici, anche attraverso l'utilizzo di criteri di equità sociale per le entrate dove questo sia praticabile in modo da ridurre la pressione fiscale;
- contrasto dell'evasione dei tributi e delle tasse comunali, finalizzata al di recupero di basi imponibili non completamente dichiarate, o totalmente omesse, in particolare per l'IMU, TASI e TARI;

In ordine all'attività di contrasto dell'evasione tributaria ha programmato le seguenti azioni:

- Recupero TARES/TARI: gestione diretta Ufficio Tributi
- Recupero IMU/ICI/IMU: gestione diretta Ufficio Tributi

Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale

Il reperimento e l'impiego delle risorse straordinarie ed in conto capitale viene garantito mediante il reperimento di risorse in Conto capitale da parte della Regione Sardegna e da parte dello Stato oltre a quelle reperite mediante il ricorso a eventuali mutui e/o altre forme di finanziamento.

Una volta ultimata l'opera finanziata, questa sarà acquisita sul patrimonio del Comune ed il valore del bene realizzato va ad incrementare il patrimonio del nostro ente.

Appare opportuno sottolineare che, a fronte della crisi economica che ancora fa sentire i suoi effetti sul mercato, è difficile prevedere un incremento di risorse proprie dell'ente da destinare al finanziamento degli investimenti. D'altro canto la crisi rende più difficile anche la dismissione di beni patrimoniali disponibili.

È quindi evidente che, per non incidere negativamente sul bilancio dell'ente, diventa prioritario attivare canali alternativi quali:

- Trasferimenti di parte corrente;
- Contributi agli investimenti;
- Trasferimenti in conto capitale

Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

Le risorse proprie del comune e quelle ottenute gratuitamente da terzi (contributi in C/capitale) possono non essere sufficienti a coprire il fabbisogno per investimenti. In tale circostanza il ricorso al prestito può essere un'alternativa utile ma sicuramente onerosa. La contrazione dei mutui comporta, a partire dall'inizio dell'ammortamento e fino alla sua estinzione, il pagamento delle quote annuali per interesse e il rimborso progressivo del capitale. Questi importi costituiscono, a tutti gli effetti, spese del bilancio corrente la cui entità va finanziata con riduzione di pari risorse ordinarie. L'equilibrio del bilancio corrente si fonda, infatti, sull'accostamento tra le entrate di parte corrente (tributi, trasferimenti correnti, extratributarie) con le uscite della stessa natura (spese correnti e rimborso mutui). La politica di ricorso al credito va quindi ponderata in tutti i suoi aspetti, e questo anche in presenza di una disponibilità residua sul limite massimo degli interessi passivi pagabili dall'ente.

Per il finanziamento degli investimenti il Comune di Monteleone Rocca Doria non prevede di fare ricorso all'indebitamento presso istituti di credito.

B) SPESE

Spesa corrente, con specifico riferimento alle funzioni fondamentali

La spesa corrente costituisce quella parte della spesa finalizzata ad assicurare i servizi alla collettività e all'acquisizione di beni di consumo.

Gli stanziamenti previsti nella spesa corrente sono in grado di garantire l'espletamento della gestione delle funzioni fondamentali ed assicurare un adeguato livello di qualità dei servizi resi, nello specifico:

Spesa del personale

Le risorse umane sono una componente molto importante dei costi e dei servizi pubblici. Nel corso degli ultimi decenni la possibilità di assunzioni di personale e la spesa effettiva sono state oggetto di una notevole mole di norme di legge, contrattazione collettiva e decentrata, nonché giurisprudenza e di limiti di spesa.

Nell'ambito di tali margini si è elaborata la previsione di spesa relativa al personale con riferimento all'art. 39 della L. 27/12/1997, n. 449 (articolo così modificato dalla Legge 23/12/99 n. 488 e dalla Legge 28/12/01 n. 448) che richiede la programmazione triennale del fabbisogno di personale.

La spesa per il personale è stata ottenuta tenendo in considerazione:

- il riferimento alla spesa per l'anno precedente ed i connessi limiti di legge;
- l'eventuale diminuzione di spesa per dimissioni volontarie, per i quali si provvederà alla sostituzione nei tempi tecnici richiesti dalla normativa in materia.

Si fa riferimento, in particolare, alle disposizioni di legge ed in particolare alle novità introdotte dall'art. 33 del DL n. 34/2019, convertito con modificazioni con la L. 28 giugno 2019, n. 58 e ss.mm.ii., che ha introdotto il principio di sostenibilità finanziaria per le assunzioni a tempo indeterminato degli enti locali in una logica di superamento della regolazione basata sulla copertura del turn over, tendendo conto nello specifico del DPCM del 17 marzo 2020, con il quale sono state adottate le Misure per la definizione delle capacità assunzionali di personale a tempo indeterminato nei Comuni.

Spese di manutenzione

Le spese di manutenzione ordinaria degli immobili e degli impianti sono previste tenendo conto dei trend storici rilevati negli anni precedenti e degli investimenti già effettuati nell'anno precedente.

Sarà necessario nel corso del triennio 2022-2024 provvedere ad un analitico controllo dei vari centri di costo per "manutenzioni", impiegando allo scopo le risorse tecniche a disposizione.

Spese per utenze e servizi

Nell'ambito delle politiche di spesa tendenti alla razionalizzazione degli interventi correnti si dovrà proseguire nelle azioni già intraprese da anni, ovvero:

- verifica dei consumi di energia elettrica e dei consumi idrici;
- utilizzo di contributi assegnati per l'efficientamento energetico

Spese per assicurazioni

Nel triennio 2022-2024 obiettivo in quest'ambito sarà:

- attuare una puntuale ricognizione di tutti i rischi assicurati;
- verificare l'adeguatezza delle polizze assicurative in essere con particolare riguardo ai massimali;
- operare un adeguato confronto di mercato per ottenere le migliori condizioni sui premi assicurativi.

Cancelleria, stampati e varie

Facendo riferimento ai processi di semplificazione e snellimento dell'azione amministrativa, e in particolare al processo di digitalizzazione della pubblica amministrazione, sarà obiettivo la limitazione delle stampe cartacee in favore dell'archiviazione dei documenti in formato digitale.

Formazione del personale

L'attività formativa è in capo all'Unione dei Comuni, sarà pertanto cura dell'Ente proporre tematiche di approfondimento in un'ottica di miglioramento delle competenze del personale.

Prestazioni diverse di servizio

Adeguate attenzione sarà posta alle spese relative a prestazioni di servizio, con l'obiettivo di mantenimento degli standard qualitativi dell'ultimo triennio e prevedendo un miglioramento degli stessi per il triennio 2022/2024.

Trasferimenti

Si fa riferimento ai contributi ad Enti ed Associazioni per il raggiungimento delle finalità istituzionali proprie. Tali stanziamenti saranno finalizzati a favorire una più efficace proposta di programmazione degli Enti e delle Associazioni sovvenzionate.

PROGRAMMAZIONE TRIENNALE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE

Il legislatore, con norme generali o con interventi annuali ha introdotto in momenti diversi taluni vincoli che vanno a delimitare la possibilità di manovra nella pianificazione della dotazione di risorse umane. Per quanto riguarda il numero di dipendenti, ad esempio, gli organi di vertice della P.A. sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, compreso quello delle categorie protette, mentre gli enti soggetti ai vincoli della finanza pubblica devono invece ridurre l'incidenza percentuale delle spese di personale rispetto al totale delle spese correnti. Si tratta di prescrizioni poste dal legislatore per assicurare le esigenze di funzionalità e ottimizzazione delle risorse per il migliore funzionamento dei servizi, compatibilmente con le disponibilità di bilancio.

L'art. 6 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, come modificato dal D.Lgs 25 maggio 2017, n. 75 recita:

«2. Allo scopo di ottimizzare l'impiego delle risorse pubbliche disponibili e perseguire obiettivi di performance organizzativa, efficienza, economicità e qualità dei servizi ai cittadini, le amministrazioni pubbliche adottano il piano triennale dei fabbisogni di personale, in coerenza con la pianificazione pluriennale delle attività e della performance, nonché con le linee di indirizzo emanate ai sensi dell'articolo 6-ter. Qualora siano individuate eccedenze di personale, si applica l'articolo 33. Nell'ambito del piano, le amministrazioni pubbliche curano l'ottimale distribuzione delle risorse umane attraverso la coordinata attuazione dei processi di mobilità e di reclutamento del personale, anche con riferimento alle unità di cui all'articolo 35, comma 2. Il piano triennale indica le risorse finanziarie destinate all'attuazione del piano, nei limiti delle risorse quantificate sulla base della spesa per il personale in servizio e di quelle connesse alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente;

3. In sede di definizione del piano di cui al comma 2, ciascuna amministrazione indica la consistenza della dotazione organica e la sua eventuale rimodulazione in base ai fabbisogni programmati e secondo le linee di indirizzo di cui all'articolo 6-ter, nell'ambito del potenziale limite finanziario massimo della medesima e di quanto previsto dall'articolo 2, comma 10-bis, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, garantendo la neutralità finanziaria della rimodulazione.

Resta fermo che la copertura dei posti vacanti avviene nei limiti delle assunzioni consentite a legislazione vigente.»

Viste in tal senso le "Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani di fabbisogni di personale da parte delle Amministrazioni Pubbliche" (DPCM 8 maggio 2018 pubblicato in G.U. n.173 del 27/7/2018) e rilevato che il decreto-legge 34/2019, articolo 33, e in sua applicazione il DPCM 17 marzo 2020 ha delineato un metodo di calcolo delle capacità assunzionali completamente nuovo rispetto al sistema previgente come introdotto dall'art.3 del D.L.90 del 24/6/2014 conv. in L.114 del 11/08/2014 e successive integrazioni e che il nuovo regime trova fondamento non nella logica sostitutiva del turnover, legata alle cessazioni intervenute

nel corso del quinquennio precedente, ma su una valutazione complessiva di sostenibilità della spesa di personale rispetto alle entrate correnti del Comune.

Ai sensi dei conteggi effettuati secondo la nuova disciplina, il parametro di spese di personale su entrate correnti come da ultimo consuntivo approvato risulta essere pari al 21,66, e pertanto il Comune si pone al di sotto del primo "valore soglia" secondo la classificazione indicata dal DPCM all'articolo 4, tabella 1, e che secondo l'art. 4 comma 2 del citato decreto *"i comuni che si collocano al di sotto del valore soglia di cui al comma 1, fermo restando quanto previsto dall'art. 5, possono incrementare la spesa di personale registrata nell'ultimo rendiconto approvato, per assunzioni di personale a tempo indeterminato, (...) sino ad una spesa complessiva rapportata alle entrate correnti, secondo le definizioni dell'art. 2, non superiore al valore soglia individuato dalla Tabella 1 del comma 1 di ciascuna fascia demografica"*.

Il Comune di Monteleone Rocca Doria dispone di un margine di potenziale maggiore spesa pari a € 48.235,53 (valore calcolato per il 2020) fino al raggiungimento del primo valore.

Per il calcolo del dato aggiornato si attende la predisposizione del rendiconto 2021 al fine di prevedere margini di spesa potenziali.

Si prevede nel 2022, a seguito di dimissioni (Dicembre 2021) di un dipendente dell'Area Tecnico – Manutentiva, il reclutamento di nuovo personale di categoria D a tempo indeterminato per il 2022 e il reclutamento per alcuni mesi di personale a tempo determinato di supporto all'ufficio tecnico nel periodo necessario alle modalità di reclutamento del nuovo personale.

Considerato inoltre che, ai sensi dell'art. 1 comma 557-quater legge 27 dicembre 2006, n. 296 gli enti sono tuttora tenuti a rispettare, nell'ambito della programmazione triennale dei fabbisogni di personale, il contenimento delle spese di personale con riferimento al valore del 2008 (enti non soggetti al patto di stabilità). A tal fine il valore della spesa di personale del 2008 è pari a €. 197.767,88 e che la spesa di personale di cui al c. 557 – art. 1 – L.292/2006 in sede previsionale per il triennio 2022-2024 tale dato si mantiene in diminuzione rispetto al 2008, anche tenendo conto del fatto che ai sensi dell'art. 7 del DPCM *"La maggior spesa per assunzioni di personale a tempo indeterminato derivante da quanto previsto dagli articoli 4 e 5 non rileva ai fini del rispetto del limite di spesa previsto dall'art. 1, commi 557-quater e 562, della legge 27 dicembre 2006, n. 296"*.

Preso in considerazione:

- l'art. 16 della L.183/2011 e l'art. 33 del D.Lgs 165/2001, che dispongono l'obbligo di procedere alla ricognizione annuale delle situazioni di soprannumero o eccedenze di personale, prevedendo, in caso di inadempienza il divieto di instaurare rapporti di lavoro con qualunque tipologia di contratto pena la nullità degli atti posti in essere, e che questa è stata effettuata attraverso le certificazioni prodotte dai singoli responsabili apicali dell'Ente, conservate in atti, e tale ricognizione ha dato esito negativo come si rileva da delibera n. 4 del 10.01.2022 ;

- l'art. 27 comma 9 del DL 66/2017 secondo il quale la mancata attivazione della piattaforma di certificazione dei crediti determina il divieto di assunzioni e, rilevato che è stata attivata la piattaforma di certificazione dei crediti;
- l'art. 6 comma 6 del D.Lgs. 165/2001 prevede che la mancata adozione del Piano di Azioni Positive per le pari opportunità previsto dal D.Lgs 198/2006 determina l'impossibilità di procedere a nuove assunzioni e, rilevato che è stato adottato il Piano di Azioni Positive per il triennio 2022-2024 (delibera n. 3 del 10.01.2022)

Annualmente è necessario aggiornare il fabbisogno di personale triennale, approvando il nuovo schema di dotazione organica dell'Ente secondo le linee di indirizzo di cui al DPCM 8 maggio 2018.

Il costo della dotazione organica così come delineata, rientra nella programmazione finanziaria già esistente, in quanto prevede la sostituzione di posti già coperti dal punto di vista contabile, e pertanto si muove entro i limiti finanziari di cui all'art. 1 comma 557 L. 296/2006.

Si aggiorna la programmazione triennale del fabbisogno del personale per il periodo 2022/2024, prevedendo la copertura dei posti di organico come meglio descritto precedentemente.

Si tiene conto degli obiettivi e dei programmi da realizzare e che insistono in tutte le aree organizzative, in un'ottica di ottimizzazione e valorizzazione delle risorse umane.

Il programma assunzionale mantiene il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione, e che determina una spesa non superiore a quella prevista dall'art. 4 del citato DPCM 17 marzo 2020.

Si autorizza per il triennio 2022/2024 le eventuali assunzioni a tempo determinato che si dovessero rendere necessarie per rispondere ad esigenze di carattere esclusivamente temporaneo o eccezionale nel rispetto del limite di spesa previsto dall'art. 9, comma 28, del D.L.78/2010 convertito in Legge 122/2010 e s.m.i. e delle altre disposizioni nel tempo vigenti in materia di spesa di personale e di lavoro flessibile.

Si precisa che la programmazione triennale sarà rivista annualmente e comunque potrà essere aggiornata in relazione a nuove e diverse esigenze ed in relazione alle limitazioni o vincoli derivanti da modifiche delle norme in materia di facoltà occupazionali e di spesa.

La struttura organizzativa dell'Ente si articola in seguito all'evoluzione degli ultimi tre anni come dalla seguente tabella che rappresenta i dipendenti in servizio al 31.12.2021:

POSIZIONE/QUALIFICA	CAT. GIUR.	Posti Previsti	Posti coperti	Posti Vacanti	P.T./F.T.
Istruttore Direttivo Amministrativo Tecnico	D1	1	0	1	P.T.
Istruttore Direttivo Amministrativo Contabile	D1	1	1	0	F.T.
Istruttore Direttivo Amministrativo Sociale	D1	1	1	0	F.T.
Istruttore Amministrativo anagrafe e s.c.	C1	1	0	1	P.T.
Operaio - Autista scuolabus	B3	1	1	0	P.T.
Esecutore Tecnico manutentore*	B1	1	1	0	F.T.

CESSAZIONI 2021		
POSIZIONE QUALIFICA	CATEGORIA GIURIDICA	P. T. / F. T.
Istruttore Amministrativo Tecnico	C1	F.T.

MOBILITÀ IN USCITA		
POSIZIONE QUALIFICA	CATEGORIA GIURIDICA	P. T. / F. T.
NESSUNA MOBILITÀ		

MOBILITÀ IN ENTRATA		
POSIZIONE QUALIFICA	CATEGORIA GIURIDICA	P. T. / F. T.
NESSUNA MOBILITÀ		

PROGRAMMAZIONE TRIENNALE DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE 2022-2024 A TEMPO INDETERMINATO					
ANNO 2022					
POSIZIONE/QUALIFICA	CAT. GIUR.	Posti Previsti	Posti coperti	Posti Vacanti	P.T./F.T.
Istruttore Direttivo Amministrativo Contabile	D1	1	1	0	F.T.
Istruttore Direttivo Amministrativo Sociale	D1	1	1	0	F.T.
Istruttore Amministrativo anagrafe e s.c.	C1	1	0	1	P.T.

Istruttore Direttivo Amministrativo Tecnico	D1	1	0	1	F.T.
Operaio - Autista scuolabus	B3	1	1	0	P.T.
Esecutore Tecnico manutentore*	B1	1	1	0	F.T.
ANNO 2023					
NON PREVISTA ALCUNA ASSUNZIONE					
ANNO 2024					
NON PREVISTA ALCUNA ASSUNZIONE					

PROGRAMMAZIONE TRIENNALE DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE 2022-2024 A TEMPO DETERMINATO					
ANNO 2022					
POSIZIONE/QUALIFICA	CAT. GIUR.	AREA		P.T./F.T.	
Istruttore Amministrativo Tecnico	C1	Area Manutentiva	tecnica	6 ore (Collaborazione ai sensi dell'art. 1, co. 557 L. 311/2004)	
Istruttore Direttivo Amministrativo Tecnico	D1	Area Manutentiva	tecnica	36 ore (art. 110 comma 1 del d.lgs. N. 267/2000 e ss.mm.ii.)	
ANNO 2023					
NON PREVISTA ALCUNA ASSUNZIONE					
ANNO 2024					
NON PREVISTA ALCUNA ASSUNZIONE					

	Media 2011/2013 2008 per enti non soggetti al patto	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024
	Spese macroaggregato 101	182.032,19	190.474,00	190.474,00
Spese macroaggregato 103	0,00	0,00	0,00	0,00
Irap macroaggregato 102	15.735,89	12.700,00	12.700,00	12.700,00
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre spese: da specificare.....	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre spese: da specificare.....	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre spese: da specificare.....	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale spese di personale (A)	197.767,88	203.174,00	203.174,00	203.174,00
(-) Componenti escluse (B)	0,00	27.089,00	27.089,00	27.089,00
(-) maggior spesa per personale a tempo indet. Artt.4-5 DM17.3.2020 (C)	0,00	0,00	0,00	0,00
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B-C	197.767,88	176.085,00	176.085,00	176.085,00
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562)				

PROGRAMMAZIONE BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI

La politica dell'amministrazione, nel campo degli acquisti di beni e servizi, è finalizzata ad assicurare all'ente, e di conseguenza anche al cittadino utente finale, il quantitativo di prodotti materiali o di servizi immateriali necessari al funzionamento regolare della struttura pubblica. Il tutto, naturalmente, cercando di conseguire un rapporto adeguato tra quantità, qualità e prezzo. Il comune, con cadenza annuale, pianifica la propria attività di acquirente di beni e servizi e valuta il fabbisogno richiesto per continuare l'erogazione di prestazioni già in essere o per intraprendere nuove attività (spesa corrente consolidata o di sviluppo). In questo contesto, connesso con il processo di costruzione e di approvazione del bilancio, sono programmate le forniture ed i servizi di importo superiore alla soglia di riferimento fornita dal legislatore ed avendo come punto di riferimento un intervallo di tempo biennale.

La pianificazione degli acquisti di importo rilevante deve necessariamente fare i conti con gli equilibri di parte corrente che stanziavano, in tale contesto, un volume adeguato di entrate di diversa origine e natura. Per quanto riguarda i dati esposti, la prima tabella mostra le risorse che si desidera reperire per attivare i nuovi interventi mentre la seconda riporta l'elenco delle opere che saranno realizzate con tali mezzi.

Si allega il Piano biennale degli acquisti beni e servizi, predisposto come previsto dalle disposizioni normative vigenti.

PROGRAMMAZIONE INVESTIMENTI E PIANO TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE

Relativamente alla Programmazione degli investimenti si allega il Piano triennale delle Opere Pubbliche con annesso l'elenco annuale, predisposto come previsto dalle disposizioni normative vigenti.

C) RAGGIUNGIMENTO EQUILIBRI DELLA SITUAZIONE CORRENTE E GENERALI DEL BILANCIO E RELATIVI EQUILIBRI IN TERMINI DI CASSA

In merito al rispetto degli equilibri di bilancio ed ai vincoli di finanza pubblica, l'Ente dovrà monitorare costantemente le previsioni di entrata e di spesa e i relativi incassi e pagamenti, nonché il fondo crediti di dubbia esigibilità, evitando, per quanto possibile, la formazione di debiti fuori bilancio.

Relativamente alla gestione finanziaria dei flussi di cassa, la gestione dovrà essere indirizzata al periodico controllo degli incassi in rapporto ai pagamenti.

D) PRINCIPALI OBIETTIVI DELLE MISSIONI ATTIVATE

L'Amministrazione pianifica l'attività e formalizza le scelte prese in un documento di programmazione approvato dal Consiglio. Con questa delibera, votata a maggioranza politica, sono identificati sia gli obiettivi futuri che le risorse necessarie al loro effettivo conseguimento. Il bilancio è pertanto suddiviso in vari programmi a cui corrispondono i budget di spesa stanziati per rendere possibile la loro concreta realizzazione. Obiettivi e risorse diventano così i riferimenti ed i vincoli che delincono l'attività di gestione dell'azienda comunale. Il successivo prospetto riporta l'elenco completo dei programmi previsti nell'arco di tempo considerato dalla programmazione e ne identifica il fabbisogno, suddiviso in spesa corrente (consolidata e di sviluppo) e interventi d'investimento.

MISSIONE	01	Servizi istituzionali, generali e di gestione
-----------------	-----------	--

Rientrano nelle finalità di questa missione gli interventi di amministrazione e per il funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività di sviluppo in un'ottica di governance e partenariato, compresa la comunicazione istituzionale. Appartengono alla missione gli obiettivi di amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi, l'amministrazione e il corretto funzionamento dei servizi di pianificazione economica e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali.

Sono ricomprese in questo ambito anche l'attività di sviluppo e gestione delle politiche per il personale e gli interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica.

PREVISIONI DELL' ANNO 2022	PREVISIONI DELL'ANNO 2023	PREVISIONI DELL'ANNO 2024
356.283,73	355.288,73	355.288,73

MISSIONE	04	Istruzione e diritto allo studio
-----------------	-----------	---

La programmazione in tema di diritto allo studio abbraccia il funzionamento e l'erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei vari servizi connessi, come l'assistenza scolastica, il trasporto e la refezione, ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse in questo contesto anche le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione. Si tratta pertanto di ambiti operativi finalizzati a rendere effettivo il diritto allo studio rimuovendo gli ostacoli di ordine economico e logistico che si sovrappongono all'effettivo adempimento dell'obbligo della frequenza scolastica da parte della famiglia e del relativo nucleo familiare.

PREVISIONI DELL' ANNO 2022	PREVISIONI DELL'ANNO 2023	PREVISIONI DELL'ANNO 2024
29.041,47	15.320,05	14.320,05

MISSIONE	05	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali
-----------------	-----------	--

Appartengono alla missione, suddivisa nei corrispondenti programmi, l'amministrazione e il funzionamento Delle prestazioni di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione, dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico. Rientrano nel campo l'amministrazione, il funzionamento e l'erogazione di servizi culturali, con il sostegno alle strutture e attività culturali non finalizzate al turismo, incluso quindi il supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Le funzioni esercitate in materia di cultura e beni culturali sono pertanto indirizzate verso la tutela e la piena conservazione del patrimonio di tradizioni, arte e storia dell'intera collettività locale, in tutte le sue espressioni.

PREVISIONI DELL' ANNO 2022	PREVISIONI DELL'ANNO 2023	PREVISIONI DELL'ANNO 2024
189.856,38	19.535,75	19.200,68

MISSIONE	07	Turismo
-----------------	-----------	----------------

Le attribuzioni esercitabili nel campo turistico riguardano sia l'erogazione di servizi turistici che la realizzazione diretta o indiretta di manifestazioni a richiamo turistico. Queste funzioni possono estendersi, limitatamente agli interventi non riservati espressamente dalla legge alla regione o alla provincia, fino a prevedere l'attivazione di investimenti mirati allo sviluppo del turismo. Entrano nella missione l'amministrazione e il funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo per la promozione e lo sviluppo del turismo sul territorio, ivi incluse le possibili attività di supporto e stimolo alla programmazione, al coordinamento ed al monitoraggio delle relative politiche. A ciò si sommano gli interventi nell'ambito della politica regionale in materia di turismo e sviluppo turistico.

PREVISIONI DELL' ANNO 2022	PREVISIONI DELL'ANNO 2023	PREVISIONI DELL'ANNO 2024
6.319,27	6.319,27	6.319,27

MISSIONE	08	Assetto del territorio ed edilizia abitativa
-----------------	-----------	---

I principali strumenti di programmazione che interessano la gestione del territorio e l'urbanistica sono il piano regolatore generale, il piano particolareggiato e quello strutturale, il programma di fabbricazione, il piano urbanistico ed il regolamento edilizio. Questi strumenti delimitano l'assetto e l'urbanizzazione del territorio individuando i vincoli di natura urbanistica ed edilizia, con la conseguente definizione della destinazione di tutte le aree comprese nei confini. Competono all'ente locale, e rientrano pertanto nella missione, l'amministrazione, il funzionamento e fornitura di servizi ed attività relativi alla pianificazione e alla

gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

PREVISIONI DELL' ANNO 2022	PREVISIONI DELL'ANNO 2023	PREVISIONI DELL'ANNO 2024
23.084,09	61.681,43	55.624,43

MISSIONE	09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
-----------------	-----------	---

Le funzioni attribuite all'ente in materia di gestione del territorio e dell'ambiente hanno assunto una crescente importanza, dovuta alla maggiore sensibilità del cittadino e dell'amministrazione verso un approccio che garantisca un ordinato sviluppo socio/economico del territorio, il più possibile compatibile con il rispetto e la valorizzazione dell'ambiente. La programmazione, in questo contesto, abbraccia l'amministrazione e il funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, la difesa del suolo dall'inquinamento, la tutela dell'acqua e dell'aria.

PREVISIONI DELL' ANNO 2022	PREVISIONI DELL'ANNO 2023	PREVISIONI DELL'ANNO 2024
215.779,45	137.956,51	132.692,64

MISSIONE	10	Trasporti e diritto alla mobilità
-----------------	-----------	--

Le funzioni esercitate nella Missione interessano il campo della viabilità e dei trasporti, e riguardano sia la gestione della circolazione e della viabilità che l'illuminazione stradale locale. I riflessi economici di queste competenze possono abbracciare il bilancio investimenti e la gestione corrente. Competono all'ente locale l'amministrazione, il funzionamento e la regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, coordinamento e al successivo monitoraggio delle relative politiche, eventualmente estese anche ai possibili interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e mobilità sul territorio.

PREVISIONI DELL' ANNO 2022	PREVISIONI DELL'ANNO 2023	PREVISIONI DELL'ANNO 2024
248.947,72	49.252,93	48.745,44

MISSIONE	12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
-----------------	-----------	--

Le funzioni esercitate nel campo sociale riguardano aspetti molteplici della vita del cittadino che richiedono un intervento diretto o indiretto dell'ente dai primi anni di vita fino all'età senile. La politica sociale adottata nell'ambito territoriale ha riflessi importanti nella composizione del bilancio e nella programmazione di medio periodo, e questo sia per quanto riguarda la spesa corrente che gli investimenti. Questa missione

include l'amministrazione, il funzionamento e la fornitura dei servizi in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno alla cooperazione e al terzo settore che operano in questo ambito d'intervento.

PREVISIONI DELL' ANNO 2022	PREVISIONI DELL'ANNO 2023	PREVISIONI DELL'ANNO 2024
86.018,11	86.018,11	86.018,11

MISSIONE	14	Sviluppo economico e competitività
-----------------	-----------	---

L'azione dell'ente nelle più vaste tematiche economiche e produttive è spesso indirizzata a stimolare un più incisivo intervento di altre strutture pubbliche, come la regione, la provincia e la camera di commercio che, per competenza istituzionale, operano abitualmente in questo settore. Premesso questo, sono comprese in questa Missione l'amministrazione e il funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio e dell'artigianato, dell'industria e dei servizi di pubblica utilità. Queste attribuzioni si estendono, in taluni casi, alla valorizzazione dei servizi per l'innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio.

PREVISIONI DELL' ANNO 2022	PREVISIONI DELL'ANNO 2023	PREVISIONI DELL'ANNO 2024
103.481,98	0,00	0,00

MISSIONE	20	Fondi e accantonamenti
-----------------	-----------	-------------------------------

Questa missione, dal contenuto prettamente contabile, è destinata ad evidenziare gli importi degli stanziamenti di spesa per accantonamenti al fondo di riserva per spese impreviste ed al fondo svalutazione crediti di dubbia esigibilità. Per quanto riguarda questa ultima posta, in presenza di crediti di dubbia esigibilità l'ente effettua un accantonamento al fondo svalutazione crediti vincolando a tal fine una quota dell'avanzo di amministrazione. Il valore complessivo del fondo dipende dalla dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che presumibilmente si formeranno nell'esercizio entrante, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti (media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata).

PREVISIONI DELL' ANNO 2022	PREVISIONI DELL'ANNO 2023	PREVISIONI DELL'ANNO 2024
48.638,54	46.023,54	46.023,54

MISSIONE	50	Debito pubblico
-----------------	-----------	------------------------

La missione, di stretta natura finanziaria, è destinata a contenere gli stanziamenti di spesa destinati al futuro pagamento delle quote interessi e capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall'ente con relative spese accessorie, oltre alle anticipazioni straordinarie. In luogo di questa impostazione cumulativa, la norma contabile prevede la possibile allocazione degli oneri del debito pubblico in modo frazionato dentro la missione di appartenenza. Rientrano in questo ambito le spese da sostenere per il pagamento degli interessi e capitale relativi alle risorse finanziarie acquisite con emissione di titoli obbligazionari, prestiti a breve termine, mutui e finanziamenti a medio e lungo termine e altre forme di indebitamento e relative spese accessorie di stretta competenza dell'ente.

PREVISIONI DELL' ANNO 2022	PREVISIONI DELL'ANNO 2023	PREVISIONI DELL'ANNO 2024
23.341,89	24.400,31	25.506,74

MISSIONE	99	Servizi per conto terzi
-----------------	-----------	--------------------------------

Comprende le spese per ritenute previdenziali e assistenziali al personale, ritenute erariali, altre ritenute al personale per conto di terzi, restituzione di depositi cauzionali, spese per acquisti di beni e servizi per conto di terzi, spese per trasferimenti per conto terzi anticipazione di fondi per il servizio economato, restituzione di depositi per spese contrattuali.

PREVISIONI DELL' ANNO 2022	PREVISIONI DELL'ANNO 2023	PREVISIONI DELL'ANNO 2024
316.108,57	316.108,57	316.108,57

E) GESTIONE DEL PATRIMONIO CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLA PROGRAMMAZIONE URBANISTICA E DEL TERRITORIO E PIANO DELLE ALIENAZIONI E DELLE VALORIZZAZIONI DEI BENI PATRIMONIALI

L'art. 58 del D.L. 25 giugno 2008, n.112, così come convertito dalla Legge 6 agosto 2008, n. 133, stabilisce che per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare, gli enti locali, con delibera dell'organo di governo, individuano, redigendo apposito elenco sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione.

I riflessi finanziari dell'adozione del Piano delle Alienazioni e delle Valorizzazioni per il triennio 2022-2024 che nel presente documento trovano fondamento e riscontro, sono sintetizzabili nella seguente tabella, in cui trovano evidenza, per ciascuna tipologia di bene oggetto di alienazione o valorizzazione, le ricadute in termini di entrate in conto capitale.

TERRENO/COMMENTO	FOGLIO	MAPPALE	SUB	QUALITA'	CLASSE	SUPERFICIE	REDDITO DOMINICALE	REDDITO AGRARIO	ATTI DERIVANTI DA	NOTA	CLASSIFICAZIONE
Campo sportivo	4	377		Seminativo	2	739	€ 1,34	€ 1,14	FRAZIONAMENTO del 22/05/1985 protocollo n°270678 in atti dal 08/10/2002 (n°660.1/1985)		disponibile
Campo sportivo	4	378		Seminativo	2	2520	€ 4,56	€ 3,90	FRAZIONAMENTO del 22/05/1985 protocollo n°270717 in atti dal 08/10/2002 (n°660.1/1985)		disponibile
Piazzale antistante Campo sportivo	4	759		Seminativo	2	1027	€ 1,86	€ 1,59	FRAZIONAMENTO del 27/02/2019 protocollo n°550014664 in atti dal 27/02/2019 (n°14664.1/2019)		indisponibile
Area Antenne	4	760		Seminativo	2	111	€ 0,20	€ 0,17	FRAZIONAMENTO del 27/02/2019 protocollo n°550014664 in atti dal 27/02/2019 (n°14664.1/2019)		disponibile
Area Antenne	4	761		Seminativo	2	117	€ 0,21	€ 0,18	FRAZIONAMENTO del 27/02/2019 protocollo n°550014664 in atti dal 27/02/2019 (n°14664.1/2019)		disponibile
Cortile Museo del pane	6	220		Seminativo	3	70	€ 0,07	€ 0,09	FRAZIONAMENTO del 21/09/1977 protocollo n°270172 in atti dal 07/10/2002 (n°15367.1/1977)		disponibile
Cortile Museo del pane	6	273		Seminativo	3	38	€ 0,02	€ 0,02	FRAZIONAMENTO del 27/05/1995 protocollo n°291794 in atti dal 24/10/2002 (n°1695.1/1995)		disponibile
Cortile Museo del pane	6	274		Seminativo	3	15	€ 0,01	€ 0,01	FRAZIONAMENTO del 27/05/1995 protocollo n°291794 in atti dal 24/10/2002 (n°1695.1/1995)		disponibile
Cortile Museo del pane	6	275		Seminativo	3	37	€ 0,04	€ 0,05	FRAZIONAMENTO del 27/05/1995 protocollo n°291794 in atti dal 24/10/2002 (n°1695.1/1995)		disponibile

FABBRICATO	FOGLIO	MAPPALE	SUB	CATEGORIA	CLASSE	CONSISTENZA Vanl	SUPERFICIE CATASTALE mq	RENDITA'	ATTI DERIVANTI DA	NOTA	CLASSIFICAZIONE
Cortile Museo del pane	6	304		Seminativo	3	38	€ 0,04	€ 0,05	FRAZIONAMENTO del 27/05/1995 protocollo n°294203 in atti dal 28/10/2002 (n1695.1/1995)		disponibile
Cortile Museo del pane	6	306		Seminativo	3	14	€ 0,01	€ 0,02	FRAZIONAMENTO del 27/05/1995 protocollo n°294203 in atti dal 28/10/2002 (n1695.1/1995)		disponibile
Cortile Museo del pane	6	307		Seminativo	3	62	€ 0,06	€ 0,08	FRAZIONAMENTO del 27/05/1995 protocollo n°294312 in atti dal 28/10/2002 (n1695.1/1995)		disponibile
Museo del Pane	11	159	1	A/4	1	1	25,00	€ 46,48	VIA DORIA n°27 piano: T; Variazione del 09/11/2015 - Inserimento in visura dei dati di superficie		disponibile
Museo del Pane	11	159	2	A/4	1	0,5	36,00	€ 23,24	VIA DORIA n°27 piano: T; Variazione del 09/11/2015 - Inserimento in visura dei dati di superficie		disponibile
Museo del Pane	11	159	3	A/4	1	1	22,00	€ 46,48	VIA DORIA n°27 piano: T; Variazione del 09/11/2015 - Inserimento in visura dei dati di superficie		disponibile
Museo del Pane	11	159	4	A/4	1	1	16,00	€ 46,48	VIA DORIA n°27 piano: T; Variazione del 09/11/2015 - Inserimento in visura dei dati di superficie		disponibile
Museo del Pane	11	159	5	A/4	1	1	16,00	€ 46,48	VIA DORIA n°27 piano: T; Variazione del 09/11/2015 - Inserimento in visura dei dati di superficie		disponibile
Museo del Pane	11	159	6	A/4	1	1	22,00	€ 46,48	VIA DORIA n°27 piano: 1; Variazione del 09/11/2015 - Inserimento in visura dei dati di superficie		disponibile

FABBRICATO	FOGLIO	MAPPALE	SUB	CATEGORIA	CLASSE	CONSISTENZA Vanl	SUPERFICIE CATASTALE mq	RENDITA'	ATTI DERIVANTI DA	NOTA	CLASSIFICAZIONE
Museo del Pane	11	159	7	A/4	1	1	34,00	€ 46,48	VIA DORIA n°27 piano: 1; Variazione del 09/11/2015 - Inserimento in visura dei dati di superficie		disponibile
Museo del Pane	11	159	8	A/4	1	0,5	8,00	€ 23,24	VIA DORIA n°27 piano: 1; Variazione del 09/11/2015 - Inserimento in visura dei dati di superficie		disponibile
Museo del Pane	11	159	9	A/4	1	1	16,00	€ 46,48	VIA DORIA n°27 piano: 1; Variazione del 09/11/2015 - Inserimento in visura dei dati di superficie		disponibile
Museo del Pane	11	159	10	A/4	1	1	23,00	€ 46,48	VIA DORIA n°27 piano: 1; Variazione del 09/11/2015 - Inserimento in visura dei dati di superficie		disponibile
Museo del Pane	11	159	11	lastrico solare					VIA DORIA n°27 piano: 2; Impianto meccanografico del 30/06/1987		disponibile
Museo del Pane	11	159	12	A/4	1	0,5	48,00	€ 23,24	VIA DORIA n°27 piano: 51; Variazione del 09/11/2015 - Inserimento in visura dei dati di superficie		disponibile
Museo del Pane	11	160	2	A/6	2	5,5	157,00	€ 235,76	VIA DORIA n.31 piano: T-1; variazione del 09/11/2015 - inserimento in visura dei dati di superficie		disponibile

DURATA DEL DUP, PUBBLICAZIONE E DIFFUSIONE

Il presente Piano ha durata triennale e avrà vigenza nel triennio 2022-2024.

Il periodo di mandato coincide con l'orizzonte temporale di riferimento del bilancio di previsione. L'attuale amministrazione politica conclude il periodo di mandato nel corso del 2026.

Il Piano viene pubblicato all'Albo Pretorio On line, sul sito web dell'Ente nella sezione "Amministrazione trasparente" ed in luogo accessibile a tutti i dipendenti.

ALLEGATO II - SCHEDA A : PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2022/2023

DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI MONTELEONE ROCCA DORIA

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA (1)

TIPOLOGIA RISORSE	Arco temporale di validità del programma		
	Disponibilità finanziaria		Importo Totale
	Primo anno	Secondo anno	
risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	€ -	€ -	€ -
risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	€ -	€ -	€ -
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	€ -	€ -	€ -
stanziamenti di bilancio	€ 45.000,00	€ 45.000,00	€ 90.000,00
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	€ -	€ -	€ -
risorse derivanti da trasferimento di immobili ex art.191 D.Lgs. 50/2016	€ -	€ -	€ -
Altro	€ -	€ -	€ -

Il referente del programma
Ing. Alberto Serra

Annotazioni

(1) I dati del quadro delle risorse sono calcolati come somma delle informazioni elementari relative a ciascun intervento di cui alla scheda B. Dette informazioni sono acquisite dal sistema (software) e rese disponibili in banca dati ma non visualizzate nel programma.

**ALLEGATO II - SCHEDE B : PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2022/2023
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI MONTELEONE ROCCA DORIA**

ELENCO DEGLI ACQUISTI DEL PROGRAMMA

NUMERO intervento CUI (1)	Codice Fiscale Amministrazione	Prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, beni e servizi	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è ricompreso (3)	lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'Acquisto (Regione/I)	Settore	CPV (5)	DESCRIZIONE DELL'ACQUISTO	Livello di priorità (6)	Responsabile del Procedimento (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO					CENTRALE DI COMMITTEA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI FARA' RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (9)		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (10)	
																Primo anno	Secondo anno	Costi su annualità successive	Totale	Apporto di capitale privato (8)		codice AUSA		denominazione
																				Importo	Tipologia			
codice		data (anno)	data (anno)	codice	si/no	codice	si/no	Testo	forniture / servizi	Tabella CPV	testo	Tabella B.1	testo	numero (mesi)	si/no	calcolo	calcolo	valore	campo somma	valore	testo	codice	testo	Tabella B.2
OO222250904202200001	OO222250904	2022	2022		no	n.a.	no	Italia	Fornitura	09300000-1	Fornitura energia elettrica	1	Mereu Gavina	4	si	€ 45.000,00	€ 45.000,00	€ 45.000,00		0,00		226120	CONSIP SPA A SOCIO UNICO	

Note

- (1) Codice CUI = cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre
- (2) Indica il CUP (cfr. articolo 6 comma 5)
- (3) Compilare se "Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, beni e servizi" è uguale a "SI" e CUP non pResente
- (4) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera qq) del D.Lgs.50/2016
- (5) Relativa a CPV principale. Deve essere rispettata la coerenza, per le prime due cifre, con il settore: F= CPV<45 o 48; S= CPV>48
- (6) Indica il livello di priorità di cui all'articolo 6 comma 9
- (7) Riportare nome e cognome del responsabile del procedimento
- (8) Riportare l'importo del capitale privato come quota parte dell'importo complessivo
- (9) Dati obbligatori per i soli acquisti ricompresi nella prima annualità (Cfr. articolo 8)
- (10) Indica se l'acquisto è stato aggiunto o stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art.7 commi 7 e 8. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compaiono solo in caso di modifica del programma
- (11) La somma è calcolata al netto dell'importo degli acquisti ricompresi nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, beni e servizi

Il referente del programma
Ing. Alberto Serra

Ulteriori dati (campi da compilare non visualizzate nel Programma biennale)			
Responsabile del procedimento		codice fiscale	
Quadro delle risorse necessarie per la realizzazione dell'acquisto			
tipologia di risorse	primo anno	secondo anno	annualità successive
risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	€ -	€ -	€ -
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	€ -	€ -	€ -
stanziamenti di bilancio	€ 45.000,00	€ 45.000,00	€ 45.000,00
finanziamenti ai sensi dell'articolo 3 del DL 310/1990 convertito dalla L. 403/1990	€ -	€ -	€ -
risorse derivanti da trasferimento di immobili ex art.191 D.Lgs. 50/2016	€ -	€ -	€ -
Altra tipologia	€ -	€ -	€ -

Tabella B.1

- 1. priorità massima
- 2. priorità media
- 3. priorità minima

Tabella B.2

- 1. modifica ex art.7 comma 7 lettera b)
- 2. modifica ex art.7 comma 7 lettera c)
- 3. modifica ex art.7 comma 7 lettera d)
- 4. modifica ex art.7 comma 7 lettera e)
- 5. modifica ex art.7 comma 8

ALLEGATO II - SCHEDA C: PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2022/2023

DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI MONTELEONE ROCCA DORIA

**ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELLA PRIMA ANNUALITA'
DEL PRECEDENTE PROGRAMMA BIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI**

CODICE UNICO INTERVENTO - CUI	CUP	DESCRIZIONE ACQUISTO	IMPORTO INTERVENTO	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)

Il referente del programma
Ing. Alberto Serra

Note

(1) breve descrizione dei motivi

**ALLEGATO I SCHEDA A: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2020/2022
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI MONTELEONE ROCCA DORIA
QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA**

TIPOLOGIA RISORSE	Arco temporale di validità del programma			
	Disponibilità finanziaria (1)			Importo Totale (2)
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	208.261,00 €	120.000,00 €	0,00 €	328.261,00 €
risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrattazione di mutuo	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
stanziamenti di bilancio	41.739,00 €	0,00 €	0,00 €	41.739,00 €
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni della legge 22 dicembre 1990, n. 403	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
risorse derivanti da trasferimento di immobili	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
altra tipologia	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
totale	250.000,00 €	120.000,00 €	0,00 €	370.000,00 €

**Il referente del programma
(Geom. Giovanni M. Panai)**

Note

(1) La disponibilità finanziaria di ciascuna annualità è calcolata come somma delle informazioni elementari relative ai costi annuali di ciascun intervento di cui alla scheda D.

(2) L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma triennale è calcolato come somma delle tre annualità

**ALLEGATO I SCHEDA A: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2022/2024
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI MONTELEONE ROCCA DORIA
QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA**

TIPOLOGIA RISORSE	Arco temporale di validità del programma			
	Disponibilità finanziaria (1)			Importo Totale (2)
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	533.377,00 €	600.000,00 €	335.000,00 €	1.468.377,00 €
risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrattazione di mutuo	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
stanziamenti di bilancio	35.000,00 €	0,00 €	0,00 €	35.000,00 €
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni della legge 22 dicembre 1990, n. 403	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
risorse derivanti da trasferimento di immobili	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
altra tipologia	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
totale	568.377,00 €	600.000,00 €	335.000,00 €	1.503.377,00 €

**Il referente del programma
(Ing. Albero Serra)**

Note

(1) La disponibilità finanziaria di ciascuna annualità è calcolata come somma delle informazioni elementari relative ai costi annuali di ciascun intervento di cui alla scheda D.

(2) L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma triennale è calcolato come somma delle tre annualità

**ALLEGATO I - SCHEDA B: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2022/2024
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI MONTELEONE ROCCA DORIA
ELENCO DELLE OPERE INCOMPIUTE**

CUP (1)	Descrizione dell'opera	Determinazione dell'amministrazione Tabella B.1	Ambito di interesse dell'opera Tabella B.2	Anno ultimo quadro economico approvato	Importo complessivo dell'intervento (2)	Importo complessivo dei lavori (2)	Oneri necessari per l'ultimazione dei lavori	Importo ultimo SAL	Percentuale avanzamento lavori (3)	Causa per la quale l'opera è incompiuta Tabella B.3	L'opera è attualmente fruibile parzialmente dalla collettività?	Stato di realizzazione ex comma 2 art. 1 DM 42/2013 Tabella B.4	Possibile utilizzo ridimensionato dell'Opera	Destinazione d'uso Tabella B.5	Cessazione a titolo di corrispettivo per la realizzazione di altra opera pubblica ai sensi dell'articolo 191 del Codice (4)	Vendita ovvero demolizione (4)	Oneri per la rinaturalizzazione, riqualificazione ed eventuale bonifica del sito in caso di demolizione	Parte di infrastrutture di rete
					0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €										
					0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €										
					0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €										
					0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €										
					0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €										
					0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €										
					0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €										
					0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €										
					0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €										
					0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €										
					0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €										
					0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €										

Nota

- (1) Indica il CUP del progetto di investimento nel quale l'opera incompiuta rientra: è obbligatorio per tutti i progetti avviati dal 1 gennaio 2003
(2) Importo riferito all'ultimo quadro economico approvato
(3) Percentuale di avanzamento dei lavori rispetto all'ultimo progetto approvato
(4) In caso di cessione a titolo di corrispettivo o di vendita l'immobile deve essere riportato nell'elenco di cui alla scheda C; in caso di demolizione l'intervento deve essere riportato fra gli interventi del programma di cui alla scheda D

**Il referente del programma
(Ing. Alberto Serra)**

Tabella B.1

- a) è stata dichiarata l'insussistenza dell'interesse pubblico al completamento e alla fruibilità dell'opera
b) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera per il cui completamento non sono necessari finanziamenti aggiuntivi
c) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera avendo già reperito i necessari finanziamenti aggiuntivi
d) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera una volta reperiti i necessari finanziamenti aggiuntivi

Tabella B.2

- a) nazionale
b) regionale

Tabella B.3

- a) mancanza di fondi
b1) cause tecniche: protrarsi di circostanze speciali che hanno determinato la sospensione dei lavori e/o l'esigenza di una variante progettuale
b2) cause tecniche: presenza di contenzioso
c) sopravvenute nuove norme tecniche o disposizioni di legge
d) fallimento, liquidazione coatta e concordato preventivo dell'impresa appaltatrice, risoluzione dal contratto o recesso del contratto ai sensi delle vigenti disposizioni in materia di antimafia
e) mancato interesse al completamento da parte della stazione appaltante, dell'ente aggiudicatore o di altro soggetto aggiudicatore

Tabella B.4

- a) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione (Art. 1, c. 2, lettera a) DM 42/2013
b) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione non sussistendo allo stato, le condizioni di riavvio degli stessi (Art. 1, c. 2, lettera b) DM 42/2013)
c) i lavori di realizzazione, ultimati, non sono stati collaudati nel termine previsto in quanto l'opera non risulta rispondente a tutti i requisiti previsti dal capitolato e dal relativo progetto esecutivo come accertato nel corso delle operazioni di collaudo (Art. 1, c. 2, lettera c), DM 42/2013)

Tabella B.5

- a) prevista in progetto
b) diversa da quella prevista in progetto

Ulteriori dati (campi da compilare resi disponibili in banca dati non visualizzati nel Programma triennale)	
Descrizione dell'opera	
Dimensione dell'intervento (unità di misura)	
Dimensione dell'intervento (valore)	
L'opera risulta rispondente a tutti i requisiti del capitolato	si/no
L'opera risulta rispondente a tutti i requisiti dell'ultimo progetto approvato	si/no
Fonti di finanziamento (se intervento di completamento non incluso in scheda D)	
Sponsorizzazione	si/no
Finanza di progetto	si/no
Costo progetto	0,00 €
Finanziamento assegnato	0,00 €
Localizzazione dell'opera (se intervento di completamento non incluso in scheda D o immobile non incluso in scheda C)	
Codice Istat	codice regione/provincia/comune
Codice Nuts	codice regione/provincia/comune
Tipologia e settore dell'intervento (se intervento di completamento non incluso in scheda D)	
Tipologia	Tabella D.1
Settore e sottosettore di intervento	Tabella D.2
Tipologia copertura finanziaria	
Comunitaria	si/no
Statale	si/no
Regionale	si/no
Provinciale	si/no
Comunale	si/no
Altra pubblica	si/no
Privata	si/no

**ALLEGATO I - SCHEDA C: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2022/2024
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI MONTELEONE ROCCA DORIA
ELENCO DEGLI IMMOBILI DISPONIBILI**

Codice univoco immobile (1)	Riferimento CUI intervento (2)	Riferimento CUP Opera incompiuta (3)	Descrizione immobile	Codice Istat			Localizzazione - CODICE NUTS	Cessione o trasferimento immobile a titolo corrispettivo ex art. 21, comma 5 e art. 191 comma 1 Tabella C.1	Concessi in diritto di godimento, a titolo di contributo ex articolo 21 comma 8 Tabella C.2	Alienati per il finanziamento e la realizzazione di opere pubbliche ex art. 3 DL 310/1990 s.m.i.	Già incluso in programma di dismissione di cui art. 27 DL 201/2011, convertito dalla L. 214/2011 Tabella C.3	Tipo disponibilità se immobile derivante da Opera incompiuta di cui si è dichiarata l'insussistenza dell'interesse Tabella C.4	Valore stimato (4)				
				Reg.	Prov.	Com.							Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Annualità successive	Totale
													0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
													0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
													0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
													0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
													0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
													0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €

Note

- (1) Codice obbligatorio: "I" + numero immobile = cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'immobile è stato inserito + progressivo di 5 cifre
(2) Riportare il codice CUI dell'intervento (nel caso in cui il CUP non sia previsto obbligatoriamente) al quale la cessione dell'immobile è associata, non indicare alcun codice nel caso in cui si proponga la semplice alienazione o cessione di opera incompiuta non connessa alla realizzazione di un intervento
(3) Se derivante da opera incompiuta riportare il relativo codice CUP
(4) Riportare l'ammontare con il quale l'immobile contribuirà a finanziare l'intervento, ovvero il valore dell'immobile da trasferire (qualora parziale, quello relativo alla quota parte oggetto di cessione o trasferimento) o il valore del titolo di godimento oggetto di cessione

**Il referente del programma
(Ing. Alberto Serra)**

Tabella C.1

- no
- parziale
- totale

Tabella C.2

- no
- si, cessione
- si, in diritto di godimento a titolo di contributo, la cui utilizzazione sia strumentale e tecnicamente connessa all'opera da affidare in concessione

Tabella C.3

- no
- si, come valorizzazione
- si, come alienazione

Tabella C.4

- cessione della titolarità dell'opera ad altro ente pubblico
- cessione della titolarità dell'opera a soggetto esercente una funzione pubblica
- vendita al mercato privato
- disponibilità come fonte di finanziamento per la realizzazione di un intervento ai sensi del comma 5 art. 21

ALLEGATO I - SCHEDA D: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2022/2024
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI MONTELEONE ROCCA DORIAELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Cod. Int. Amm.ne (2)	Codice CUP (3)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Lotto funzionale (5)	Lavoro complesso (6)	Responsabile del procedimento (4)	codice ISTAT			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia Tabella D.1	Settore e sottosettore intervento Tabella D.2	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7) Tabella D.3	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)					Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale privato (11)		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) Tabella D.5		
							Reg.	Prov.	Com.						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Importo complessivo (9)			Importo	Tipologia Tabella D.4			
L00222250904202200001	1		2022	SI	SI	Ing. Alberto Serra	20	0 90	0 40		3	Efficientamento energetico e abbattimento barriere architettoniche negli immobili comunali	Priorità media	50.000,00 €				50.000,00 €								NO
L00222250904202200002	2		2022	SI	SI	Ing. Alberto Serra	20	0 90	0 40		3	Sviluppo Territoriale sostenibile ex art. 30 comma 14 bis della L. 34/2019	Priorità massima	84.168,00 €				84.168,00 €								NO
L00222250904202200003	3		2022	SI	SI	Ing. Alberto Serra	20	0 90	0 40		3	Ampliamento e messa in sicurezza del Cimitero comunale	Priorità massima	170.000,00 €				170.000,00 €								NO
L00222250904202200004	4		2022	SI	SI	Ing. Alberto Serra	20	0 90	0 40		3	SOTTOMISURA 4.3 - Tipo intervento 4.3.1 "investimenti volti a migliorare le condizioni della viabilità rurale e forestale"	Priorità massima	199.209,00 €				199.209,00 €								NO
L00222250904202200005	5		2022	SI	NO	Ing. Alberto Serra	20	0 90	40		3	Messa in sicurezza Strada Fontana	Priorità massima	25.000,00 €	200.000,00 €	50.000,00 €		275.000,00 €								No
L00222250904202200006	6		2022	SI	NO	Ing. Alberto Serra	20	0 90	40		3	Messa in sicurezza strada panoramica supramonte	Priorità massima	25.000,00 €	150.000,00 €	50.000,00 €		225.000,00 €								No
L00222250904202200007	6		2022	SI	NO	Ing. Alberto Serra	20	0 90	40		3	Messa in sicurezza, manutenzione copertura ed efficientamento energetico del centro benessere comunale	Priorità massima	25.000,00 €	190.000,00 €	50.000,00 €		265.000,00 €								No
L00222250904202200008	6		2022	SI	NO	Ing. Alberto Serra	20	0 90	40		3	Messa in sicurezza eliminazione barriere architettoniche ed efficientamento energetico della Casa Comunale	Priorità massima	20.000,00 €	165.000,00 €	50.000,00 €		235.000,00 €								No
														528.377,00 €	200.000,00 €	50.000,00 €	0,00 €	1.503.377,00 €	0,00 €			0,00 €				

Note

- (1) Numero intervento = "L" + cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre della prima annualità del primo programma
- (2) Numero interno liberamente indicato dall'amministrazione in base a proprio sistema di codifica
- (3) Indica il CUP (cfr. articolo 3, comma 5)
- (4) Riportare nome e cognome del responsabile del procedimento
- (5) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art. 3 comma 1 lettera qq) del D.Lgs. 50/2016
- (6) Indica se lavoro complesso secondo la definizione di cui all'articolo 3 comma 1 lettera oo) del D.Lgs. 50/2016
- (7) Indica il livello di priorità di cui all'articolo 3 commi 11, 12 e 13
- (8) Ai sensi dell'Art. 4, comma 6, in caso di demolizione di opera incompiuta l'importo comprende gli oneri per lo smantellamento dell'opera e per la rinaturalizzazione, riqualificazione ed eventuale bonifica del sito
- (9) Importo complessivo ai sensi dell'art. 3 comma 6, ivi incluse le spese eventualmente già sostenute e con competenza di bilancio antecedente alla prima annualità
- (10) Riportare il valore dell'eventuale immobile trasferito di cui al corrispondente immobile indicato nella scheda C
- (11) Riportare l'importo del capitale privato come quota parte del costo totale
- (12) Indica se l'intervento è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art. 5, commi 9 e 11. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compaiono solo in caso di modifica del programma

Il referente del programma
(Geom. Giovanni M. Panai)

Tabella D.1

Cfr. Classificazione Sistema CUP: codice tipologia intervento per natura intervento03 = realizzazioni di lavori pubblici (opere e impiantistica)

Tabella D.2

Cfr. Classificazione Sistema CUP: codice settore e sottosettore intervento

Tabella D.3

1. priorità massima
2. priorità media
3. priorità minima

Tabella D.4

1. finanza di progetto
2. concessione di costruzione e gestione
3. sponsorizzazione
4. società partecipate o di scopo
5. locazione finanziaria
6. contratto di disponibilità
9. altro

Tabella D.5

1. modifica ex art. 5, comma 9, lettera b)
2. modifica ex art. 5, comma 9, lettera c)
3. modifica ex art. 5, comma 9, lettera d)
4. modifica ex art. 5, comma 9, lettera e)
5. modifica ex art. 5, comma 11

Ulteriori dati (campi da compilare non visualizzati nel Programma triennale)				
Responsabile del procedimento	Geom. Giovanni Maria Panai			
Codice fiscale del responsabile del procedimento	PNAGNN75L18I452Z			
Quadro delle risorse necessarie per la realizzazione dell'intervento				
tipologia di risorsa	primo anno	secondo anno	terzo anno	annualità successive
risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	100.000,00 €	316.117,00 €	0,00 €	0,00 €
risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di un mutuo	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
stanziamento di bilancio	70.000,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
finanziamenti ai sensi dell'art. 3 del DL 310/1990 convertito dalla L. 403/1990	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
risorse derivanti da trasferimento di immobili	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €

ALLEGATO I - SCHEDA E: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2022/2024
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI MONTELEONE ROCCA DORIA
INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE

Codice Unico Intervento - CUI	CUP Ereditato da scheda D	Descrizione dell'intervento Ereditato da scheda D	Responsabile del procedimento Ereditato da scheda D	Importo annualità Ereditato da scheda D	Importo intervento Ereditato da scheda D	Finalità Tabella E.1	Livello di priorità Ereditato da scheda D	Conformità urbanistica	Verifica vincoli ambientali	Livello di progettazione Tabella E.2	CENTRALE DI COMMITTEENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (*) Ereditato da scheda D
											codice AUSA	denominazione	
L00222250904202200001		Efficientamento energetico e abbattimento barriere architettoniche negli immobili comunali	Ing. Alberto Serra	€ 50.000,00	€ 50.000,00	MIS	Priorità Media	SI	SI	1			
L00222250904202200002		Sviluppo Territoriale sostenibile ex art. 30 comma 14 bis della L. 34/2019	Ing. Alberto Serra	€ 84.168,33	€ 84.168,00	MIS	Priorità Massima	SI	SI	1			
L00222250904202200003		Ampliamento e messa in sicurezza del Cimitero comunale	Ing. Alberto Serra	€ 170.000,00	€ 170.000,00	URB	Priorità Massima	SI	SI	2			
L00222250904202100004		SOTTOMISURA 4.3 – Tipo intervento 4.3.1 "investimenti volti a migliorare le condizioni della viabilità rurale e forestale"	Ing. Alberto Serra	€ 199.209,51	€ 199.209,00	URB	Priorità Massima	SI	SI	2			
L00222250904202100005		Messa in sicurezza Strada Fontana	Ing. Alberto Serra	€ 25.000,00	€ 275.000,00	URB	Priorità Massima	SI	SI	1			
L00222250904202100006		Messa in sicurezza strada panoramica supramonte	Ing. Alberto Serra	€ 25.000,00	€ 225.000,00	URB	Priorità Massima	SI	SI	1			
L00222250904202100007		Messa in sicurezza, manutenzione copertura ed efficientamento energetico del centro benessere comunale	Ing. Alberto Serra	€ 25.000,00	€ 265.000,00	URB	Priorità Massima	SI	SI	1			
L00222250904202100008		Messa in sicurezza eliminazione barriere architettoniche ed efficientamento energetico della Casa Comunale	Ing. Alberto Serra	€ 20.000,00	€ 235.000,00	URB	Priorità Massima	SI	SI	1			

(*) Tale campo compare solo in caso di modifica del programma

Tabella E.1

ADN - Adeguamento normativo
AMB - qualità ambientale
COP - Completamento Opera Incompiuta
CPA - Conservazione del patrimonio
MIS - Miglioramento e incremento del servizio
URB - Qualità urbana
VAB - Valorizzazione dei beni vincolati
DEM - Demolizione Opera Incompiuta
DEOP - Demolizione opere persistenti e non più utilizzabili

Il referente del programma
(Ing. Alberto Serra)

Tabella E.2

1. progetto di fattibilità tecnico-economica: "documento di fattibilità delle alternativeprogettuali"
2. progetto di fattibilità tecnico-economica: "documento finale"
3. progetto definitivo
4. progetto esecutivo

ALLEGATO I - SCHEDA F: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2022/2024**DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI MONTELEONE ROCCA DORIA****ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELL'ELENCO ANNUALE DEL PRECEDENTE PROGRAMMA TRIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI**

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Importo intervento	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)
L00222250904202100002		Realizzazione della Piazza dell'agricampeggio e del serbatoio di accumulo acque piovane	€ 266.000,00	Priorità Massima	Mancato completamento procedura di esproprio
L00222250904202100003		Ampliamento carreggita tratto via Orti e formazione parcheggi adiacenti al municipio	€ 120.117,00	Priorità Massima	Mancato completamento procedura di esproprio

**Il referente del programma
(Ing. Alberto Serra)**

(1) breve descrizione dei motivi

**ALLEGATO I - SCHEDA B: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2020/2022
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI MONTELEONE ROCCA DORIA
ELENCO DELLE OPERE INCOMPIUTE**

CUP (1)	Descrizione dell'opera	Determinazione dell'amministrazione Tabella B.1	Ambito di interesse dell'opera Tabella B.2	Anno ultimo quadro economico approvato	Importo complessivo dell'intervento (2)	Importo complessivo dei lavori (2)	Oneri necessari per l'ultimazione dei lavori	Importo ultimo SAL	Percentuale avanzamento lavori (3)	Causa per la quale l'opera è incompiuta Tabella B.3	L'opera è attualmente fruibile parzialmente dalla collettività?	Stato di realizzazione ex comma 2 art. 1 DM 42/2013 Tabella B.4	Possibile utilizzo ridimensionato dell'Opera	Destinazione d'uso Tabella B.5	Cessazione a titolo di corrispettivo per la realizzazione di altra opera pubblica ai sensi dell'articolo 191 del Codice (4)	Vendita ovvero demolizione (4)	Oneri per la rinaturalizzazione, riqualificazione ed eventuale bonifica del sito in caso di demolizione	Parte di infrastrutture di rete
					0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €										
					0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €										
					0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €										
					0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €										
					0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €										
					0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €										
					0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €										
					0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €										
					0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €										
					0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €										
					0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €										
					0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €										
					0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €										
					0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €										

Nota

- (1) Indica il CUP del progetto di investimento nel quale l'opera incompiuta rientra: è obbligatorio per tutti i progetti avviati dal 1 gennaio 2003
(2) Importo riferito all'ultimo quadro economico approvato
(3) Percentuale di avanzamento dei lavori rispetto all'ultimo progetto approvato
(4) In caso di cessione a titolo di corrispettivo o di vendita l'immobile deve essere riportato nell'elenco di cui alla scheda C; in caso di demolizione l'intervento deve essere riportato fra gli interventi del programma di cui alla scheda D

**Il referente del programma
(Geom. Giovanni M. Panai)**

Tabella B.1

- a) è stata dichiarata l'insussistenza dell'interesse pubblico al completamento e alla fruibilità dell'opera
b) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera per il cui completamento non sono necessari finanziamenti aggiuntivi
c) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera avendo già reperito i necessari finanziamenti aggiuntivi
d) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera una volta reperiti i necessari finanziamenti aggiuntivi

Tabella B.2

- a) nazionale
b) regionale

Tabella B.3

- a) mancanza di fondi
b1) cause tecniche: protrarsi di circostanze speciali che hanno determinato la sospensione dei lavori e/o l'esigenza di una variante progettuale
b2) cause tecniche: presenza di contenzioso
c) sopravvenute nuove norme tecniche o disposizioni di legge
d) fallimento, liquidazione coatta e concordato preventivo dell'impresa appaltatrice, risoluzione dal contratto o recesso del contratto ai sensi delle vigenti disposizioni in materia di antimafia
e) mancato interesse al completamento da parte della stazione appaltante, dell'ente aggiudicatore o di altro soggetto aggiudicatore

Tabella B.4

- a) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione (Art. 1, c. 2, lettera a) DM 42/2013
b) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione non sussistendo allo stato, le condizioni di riavvio degli stessi (Art. 1, c. 2, lettera b) DM 42/2013
c) i lavori di realizzazione, ultimati, non sono stati collaudati nel termine previsto in quanto l'opera non risulta rispondente a tutti i requisiti previsti dal capitolato e dal relativo progetto esecutivo come accertato nel corso delle operazioni di collaudo (Art. 1, c. 2, lettera c), DM 42/2013)

Tabella B.5

- a) prevista in progetto
b) diversa da quella prevista in progetto

Ulteriori dati (campi da compilare resi disponibili in banca dati non visualizzati nel Programma triennale)	
Descrizione dell'opera	
Dimensione dell'intervento (unità di misura)	
Dimensione dell'intervento (valore)	
L'opera risulta rispondente a tutti i requisiti del capitolato	si/no
L'opera risulta rispondente a tutti i requisiti dell'ultimo progetto approvato	si/no
Fonti di finanziamento (se intervento di completamento non incluso in scheda D)	
Sponsorizzazione	si/no
Finanza di progetto	si/no
Costo progetto	0,00 €
Finanziamento assegnato	0,00 €
Localizzazione dell'opera (se intervento di completamento non incluso in scheda D o immobile non incluso in scheda C)	
Codice Istat	codice regione/provincia/comune
Codice Nuts	codice regione/provincia/comune
Tipologia e settore dell'intervento (se intervento di completamento non incluso in scheda D)	
Tipologia	Tabella D.1
Settore e sottosettore di intervento	Tabella D.2
Tipologia copertura finanziaria	
Comunitaria	si/no
Statale	si/no
Regionale	si/no
Provinciale	si/no
Comunale	si/no
Altra pubblica	si/no
Privata	si/no

ALLEGATO I - SCHEDA C: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2020/2022
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI MONTELEONE ROCCA DORIA
ELENCO DEGLI IMMOBILI DISPONIBILI

Codice univoco immobile (1)	Riferimento CUI intervento (2)	Riferimento CUP Opera incompiuta (3)	Descrizione immobile	Codice Istat			Localizzazione - CODICE NUTS	Cessione o trasferimento immobile a titolo corrispettivo ex art. 21, comma 5 e art. 191 comma 1 Tabella C.1	Concessi in diritto di godimento, a titolo di contributo ex articolo 21 comma 8 Tabella C.2	Alienati per il finanziamento e la realizzazione di opere pubbliche ex art. 3 DL 310/1990 s.m.i.	Già incluso in programma di dismissione di cui art. 27 DL 201/2011, convertito dalla L. 214/2011 Tabella C.3	Tipo disponibilità se immobile derivante da Opera incompiuta di cui si è dichiarata l'insussistenza dell'interesse Tabella C.4	Valore stimato (4)				
				Reg.	Prov.	Com.							Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Annualità successive	Totale
													0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
													0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
													0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
													0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
													0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
													0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €

Note

- (1) Codice obbligatorio: "I" + numero immobile = cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'immobile è stato inserito + progressivo di 5 cifre
(2) Riportare il codice CUI dell'intervento (nel caso in cui il CUP non sia previsto obbligatoriamente) al quale la cessione dell'immobile è associata, non indicare alcun codice nel caso in cui si proponga la semplice alienazione o cessione di opera incompiuta non connessa alla realizzazione di un intervento
(3) Se derivante da opera incompiuta riportare il relativo codice CUP
(4) Riportare l'ammontare con il quale l'immobile contribuirà a finanziare l'intervento, ovvero il valore dell'immobile da trasferire (qualora parziale, quello relativo alla quota parte oggetto di cessione o trasferimento) o il valore del titolo di godimento oggetto di cessione

**Il referente del programma
(Geom. Giovanni M.Panai)**

Tabella C.1

- no
- parziale
- totale

Tabella C.2

- no
- si, cessione
- si, in diritto di godimento a titolo di contributo, la cui utilizzazione sia strumentale e tecnicamente connessa all'opera da affidare in concessione

Tabella C.3

- no
- si, come valorizzazione
- si, come alienazione

Tabella C.4

- cessione della titolarità dell'opera ad altro ente pubblico
- cessione della titolarità dell'opera a soggetto esercente una funzione pubblica
- vendita al mercato privato
- disponibilità come fonte di finanziamento per la realizzazione di un intervento ai sensi del comma 5 art. 21

ALLEGATO I - SCHEDE D: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2020/2022
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI MONTELEONE ROCCA DORIAELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Cod. Int. Amm.ne (2)	Codice CUP (3)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Lotto funzionale (5)	Lavoro complesso (6)	Responsabile del procedimento (4)	codice ISTAT			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia Tabella D.1	Settore e sottosettore intervento Tabella D.2	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7) Tabella D.3	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)					Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale privato (11)		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) Tabella D.5			
							Reg.	Prov.	Com.						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Importo complessivo (9)			Importo	Tipologia Tabella D.4				
I0022250904201800001	1		2020	SI	NO	Geom. Giovanni Panai	20	090	040		3		Completamento dei lavori di finitura e sistemazioni esterne, attrezzature e arredi per le cave adibite ad attività sportive e culturali	Priorità media	€ 200.000,00	€ 120.000,00		0,00 €	320.000,00 €							NO	
I0022250904202000002	2		2020	NO	NO	Geom. Giovanni Panai	20	090	040		3		Efficientamento energetico e abbattimento barriere architettoniche negli immobili comunali	Priorità media	50.000,00 €			0,00 €	50.000,00 €								NO
																		0,00 €									
														250.000,00 €	120.000,00 €	0,00 €	0,00 €	370.000,00 €	0,00 €			0,00 €					

Note

- (1) Numero intervento = "L" + cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre della prima annualità del primo programma;
(2) Numero interno liberamente indicato dall'amministrazione in base a proprio sistema di codifica
(3) Indica il CUP (cfr. articolo 3, comma 5)
(4) Riportare nome e cognome del responsabile del procedimento
(5) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art. 3 comma 1 lettera qq) del D.Lgs. 50/2016
(6) Indica se lavoro complesso secondo la definizione di cui all'articolo 3 comma 1 lettera oo) del D.Lgs. 50/2016
(7) Indica il livello di priorità di cui all'articolo 3 commi 11, 12 e 13
(8) Ai sensi dell'Art. 4, comma 6, in caso di demolizione di opera incompiuta l'importo comprende gli oneri per lo smantellamento dell'opera e per la rinaturalizzazione, riqualificazione ed eventuale bonifica del sito
(9) Importo complessivo ai sensi dell'art. 3 comma 6, ivi incluse le spese eventualmente già sostenute e con competenza di bilancio antecedente alla prima annualità
(10) Riportare il valore dell'eventuale immobile trasferito di cui al corrispondente immobile indicato nella scheda C
(11) Riportare l'importo del capitale privato come quota parte del costo totale
(12) Indica se l'intervento è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art. 5, commi 9 e 11. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compaiono solo in caso di modifica del programma

Il referente del programma
(Geom. Giovanni M. Panai)

Tabella D.1

Cfr. Classificazione Sistema CUP: codice tipologia intervento per natura intervento03 = realizzazioni di lavori pubblici (opere e impiantistica)

Tabella D.2

Cfr. Classificazione Sistema CUP: codice settore e sottosettore intervento

Tabella D.3

1. priorità massima
2. priorità media
3. priorità minima

Tabella D.4

1. finanza di progetto
2. concessione di costruzione e gestione
3. sponsorizzazione
4. società partecipate o di scopo
5. locazione finanziaria
6. contratto di disponibilità
9. altro

Tabella D.5

1. modifica ex art. 5, comma 9, lettera b)
2. modifica ex art. 5, comma 9, lettera c)
3. modifica ex art. 5, comma 9, lettera d)
4. modifica ex art. 5, comma 9, lettera e)
5. modifica ex art. 5, comma 11

Ulteriori dati (campi da compilare non visualizzati nel Programma triennale)				
Responsabile del procedimento				
Codice fiscale del responsabile del procedimento				
Quadro delle risorse necessarie per la realizzazione dell'intervento				
tipologia di risorsa	primo anno	secondo anno	terzo anno	annualità successive
risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di un mutuo	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
stanziamento di bilancio	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
finanziamenti ai sensi dell'art. 3 del DL 310/1990 convertito dalla L. 403/1990	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
risorse derivanti da trasferimento di immobili	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €

ALLEGATO I - SCHEDA E: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2020/2022
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI MONTELEONE ROCCA DORIA
INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE

Codice Unico Intervento - CUI	CUP Ereditato da scheda D	Descrizione dell'intervento Ereditato da scheda D	Responsabile del procedimento Ereditato da scheda D	Importo annualità Ereditato da scheda D	Importo intervento Ereditato da scheda D	Finalità Tabella E.1	Livello di priorità Ereditato da scheda D	Conformità urbanistica	Verifica vincoli ambientali	Livello di progettazione Tabella E.2	CENTRALE DI COMMITENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (*) Ereditato da scheda D
											codice AUSA	denominazione	
L00222250904201800001		Completamento dei lavori di finitura e sistemazioni esterne, attrezzature e arredi per le cave adibite ad attività sportive e culturali	Geom. Giovanni Panai	€ 200.000,00	€ 320.000,00	AMB	Priorità Media	SI	SI	4			
L00222250904202000002		Efficientamento energetico e abbattimento barriere architettoniche negli immobili comunali	Geom. Giovanni Panai	€ 50.000,00	€ 50.000,00	ADN	Priorità Media	SI	SI	1			

(*) Tale campo compare solo in caso di modifica del programma

Tabella E.1

ADN - Adeguamento normativo
AMB - qualità ambientale
COP - Completamento Opera Incompiuta
CPA - Conservazione del patrimonio
MIS - Miglioramento e incremento del servizio
URB - Qualità urbana
VAB - Valorizzazione dei beni vincolati
DEM - Demolizione Opera Incompiuta
DEOP - Demolizione opere persistenti e non più utilizzabili

Il referente del programma
(Geom. Giovanni M. Panai)

Tabella E.2

1. progetto di fattibilità tecnico-economica: "documento di fattibilità delle alternative progettuali"
2. progetto di fattibilità tecnico-economica: "documento finale"
3. progetto definitivo
4. progetto esecutivo

ALLEGATO I - SCHEDA F: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2020/2022

DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI MONTELEONE ROCCA DORIA

ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELL'ELENCO ANNUALE DEL PRECEDENTE PROGRAMMA TRIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON
AVVIATI

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Importo intervento	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)
L00222250904201500004	F26J14000050002	Interventi di mitigazione del rischio idrogeologico	€ 200.000,00	Prorità media	Appaltato nel 2019

Il referente del programma
(Geom. Giovanni M. Panai)

(1) breve descrizione dei motivi

Comune di Monteleone Rocca Doria

Provincia di Sassari

Parere n. 7 del 18/02/2022 su Documento Unico di Programmazione 2022 - 2024

La sottoscritta Piera Cuccuru revisore del Comune di Monteleone Rocca Doria,

VISTI:

- il decreto legislativo n.118 del 23/06/2011 recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi" ha introdotto specifiche disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi partecipati;

- il decreto legge n. 102 del 31/08/2013, all'art.9 ha disposto integrazioni e modifiche al decreto legislativo n.118 del 23/06/2011, prevedendo l'introduzione del Principio applicato della programmazione, adottato e aggiornato secondo le modalità previste dall'art.8, comma 4, del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 28/12/2011;

ed in particolare l'allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011 che introduce il Principio applicato della programmazione, come "il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento". Il Principio applicato della programmazione introduce il Documento unico di programmazione quale "strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative. Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione. Il DUP si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO). La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione".

La Sezione Strategica sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art.46 comma 3 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n.267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente.

La Sezione Operativa è redatta, per il suo contenuto finanziario, per competenza e cassa e, si fonda su valutazioni di natura economico-patrimoniale e individua per ogni singola missione, i programmi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella Sezione Strategica.

CONSIDERATO CHE

- il Documento Unico di Programmazione (D.U.P 2022-2023-2024 è stato predisposto dalla Giunta Comunale secondo lo schema dettato dal Principio contabile applicato della programmazione (Allegato n.4/1 al D.Lgs. 118/2011);

Il DUP contiene:

- La deliberazione relativa alla programmazione del fabbisogno del Personale 2022/2024.

- Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi;
- Programmazione investimenti e piano triennale delle opere pubbliche 2022/2024,
- Piano delle valorizzazioni e alienazioni dei beni patrimoniali;

ESPRIME

parere favorevole sul Documento Unico di Programmazione (D.U.P) 2022-2023-2024.

. Letto, confermato, sottoscritto.

Sassari, 18 febbraio 2022

Letto, approvato e sottoscritto.

Il revisore

Dott.ssa Piera Cuccuru